



Anno Scolastico 2020/2021
 DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
 5^a ATL
 TRASPORTI E LOGISTICA
 ARTICOLAZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO"
 OPZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO"
 Lecce, 11 maggio 2021

| DISCIPLINE | DOCENTI | FIRMA |
|---|----------------------|-------|
| Lingua e Lettere Italiane | PICCINNI FRANCESCA | |
| Storia | PICCINNI FRANCESCA | |
| Lingua straniera: Inglese | BONATESTA PASQUALINA | |
| Matematica | ROLLO ADDOLORATA | |
| Diritto | GIGANTE ORNELLA | |
| Elettrotecnica | BRUNO SALVATORE | |
| Laboratorio | PERRONE LUCIANO | |
| Meccanica e macchine | NESTOLA ANTONIO | |
| Laboratorio | CIMINO FLAVIO | |
| Scienze della navigazione, struttura e costr. del mezzo aer. | MONTEDURO ANTONIO | |
| Laboratorio | MONTINARO GIANPIERO | |
| Scienze Motorie | COPPOLA GABRIELLA | |
| Religione | MARINO MICHELE | |
| Visto: IL DIRIGENTE SCOLASTICO Ing. GIUSEPPE RUSSO | | |

INDICE

| | |
|---|----|
| RIFERIMENTO NORMATIVO _____ | 2 |
| I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE _____ | 4 |
| PROFILO DELL’INDIRIZZO “TRASPORTI E LOGISTICA, CON. DEL MEZZO AEREO” | |
| Profilo Del Diplomato _____ | 5 |
| Competenze del Profilo Professionale _____ | 6 |
| Matrice delle Competenze per le discipline del 2° Biennio e del 5° Anno _____ | 6 |
| Quadro Orario del quinquennio _____ | 7 |
| PROFILO DELLA CLASSE _____ | 8 |
| Situazione di partenza della classe _____ | 11 |
| Riepilogo risultati al termine del terzo e quarto anno _____ | 11 |
| Situazione debiti della classe _____ | 11 |
| Composizione della classe al 5° anno _____ | 12 |
| PERCORSO FORMATIVO | |
| Organizzazione dell’attività didattica a distanza _____ | 13 |
| Metodologie e strategie didattiche _____ | 13 |
| Ambienti di apprendimento: spazi, mezzi, strumenti _____ | 14 |
| CLIL _____ | 15 |
| Educazione Civica _____ | 16 |
| - Griglia di valutazione per l’attività di Educazione Civica _____ | 20 |
| Moduli pluridisciplinari _____ | 21 |
| Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento _____ | 22 |
| - Scheda di valutazione delle attività di PCTO _____ | 24 |
| Progetti e attività curriculari, extracurriculari ed integrative _____ | 25 |
| VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI | |
| Verifica e valutazione nella didattica a distanza nella didattica in presenza e a distanza _____ | 26 |
| - Griglia di valutazione del profitto _____ | 28 |
| Criteri per l’attribuzione del voto di condotta _____ | 29 |
| - Griglia di riferimento _____ | 31 |
| Criteri di assegnazione del credito scolastico e formativo _____ | 33 |
| - Nuove disposizioni O.M. 53/2021 _____ | 34 |
| L’ESAME DI STATO 2021 _____ | |
| Modalità di svolgimento _____ | 36 |
| - Griglia di valutazione del colloquio _____ | 38 |
| ALLEGATI (Elenco) _____ | 39 |
| 1. LE INDICAZIONI DEL P.T.O.F _____ | 40 |
| a. <i>Mission e vision</i> dell’Istituto | |
| b. La nuova istruzione tecnica: finalità formative generali e trasversali e curricolo | |
| c. Risultati di apprendimento comuni agli indirizzi del settore tecnologico | |
| d. Modello di certificazione delle competenze al termine del secondo ciclo di istruzione | |
| 2. TRACCIA ELABORATO DISCIPLINE DI INDIRIZZO _____ | 45 |
| 3. TESTI ESAMINATI IN LETTERATURA ITALIANA _____ | 46 |
| 4. ELENCO DEI TESTI IN ADOZIONE _____ | 47 |
| 5. CONSUNTIVI DISCIPLINARI (schede informative su singole discipline: competenze – contenuti – obiettivi raggiunti) _____ | 48 |

FONTI DI RIFERIMENTO NORMATIVO

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente e note M.I.U.R. di seguito riportate.

- [Nota 2 aprile 2021, AOODGOSV 7116](#)
Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione – indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente
- [Nota 10 marzo 2021, AOODGOSV 5012](#)
Esami conclusivi del secondo ciclo di istruzione a.s. 2020/21. Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell’esame di Stato. Calendario adempimenti amministrativi e tecnici
- [Nota 5 marzo 2021, AOODPIT 349](#)
Ordinanze del Ministro dell’istruzione 3 marzo 2021, n. 52, recante “Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2020/2021”; n. 53, recante “Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2020/2021”; n. 54, recante “Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2020/2021”
- [Ordinanza Ministeriale 3 marzo 2021, n. 52](#)
Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2020/2021
- [Ordinanza Ministeriale 3 marzo 2021, n. 53](#)
Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2020/2021
- [Ordinanza Ministeriale 3 marzo 2021, n. 54](#)
Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2020/2021
- [Nota 6 novembre 2020, AOODGOSV 20242](#)
Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione – anno scolastico 2020/2021 – Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione
- [Decreto Ministeriale 6 agosto 2020, n. 88](#)
Adozione dei modelli di diploma e curriculum dello studente
 - P.T.O.F. 2020/2021 dell’I.I.S.S. “E. Fermi” di Lecce

Verbali di Dipartimento dell’I.I.S.S. “E. Fermi” di Lecce

Nella redazione del documento ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, il Consiglio di classe tiene conto, altresì, delle indicazioni fornite dal **Garante per la protezione dei dati personali** con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| DISCIPLINE | DOCENTI | CONTINUITÀ DIDATTICA | ORE SETT.LE | NOTE |
|--|-------------------------|----------------------|-------------|----------------------------|
| Lingua e Lettere Italiane | PICCINNI FRANCESCA | 1° 2° 3° 4° 5° | 6 | Com. interno |
| Storia | PICCINNI FRANCESCA | 1° 2° 3° 4° 5° | 2 | |
| Lingua straniera: Inglese | BONATESTA PASQUALINA | 1° 2° 3° 4° 5° | 3 | Com. interno e Tutor |
| Matematica | ROLLO ADDOLORATA | 5° | 3 | |
| Diritto | GIGANTE ORNELLA | 1° 2° 3° 4° 5° | 2 | Com. interno |
| Elettrotecnica | BRUNO SALVATORE | 5° | 3 | Com. interno |
| Laboratorio | PERRONE LUCIANO | 3° 4° 5° | (2) | |
| Meccanica e macchine | NESTOLA ANTONIO | 4 5° | 4 | Com. interno |
| Laboratorio | CIMINO FLAVIO | 5° | (2) | |
| Scienza della navigazione, struttura e costr. del mezzo | MONTEDURO ANTONIO | 3° 4° 5° | 8 | Com. interno |
| Laboratorio | MONTINARO GIANPIERO | 3° 4° 5° | (6) | |
| Scienze Motorie | COPPOLA GABRIELLA | 1° 2° 3° 4° 5° | 2 | |
| Religione | MARINO MICHELE | 1° 2° 3° 4° 5° | 1 | |
| TOTALE ORE SETTIMANALI: | | 32(10) | | |

N.B. Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio per ciascuna disciplina

**PROFILO DELL'INDIRIZZO “TRASPORTI E LOGISTICA ”
ARTICOLAZIONE “CONDUZIONE DEL MEZZO”
OPZIONE “CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO”**

PROFILO DEL DIPLOMATO

Il Diplomato in “Trasporti e logistica”:

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

E' in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

L'articolazione “Conduzione del Mezzo”, opzione “Conduzione del mezzo aereo”, riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto aereo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Trasporti e Logistica” – articolazione “Conduzione del Mezzo”, opzione “Conduzione del mezzo aereo”, consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A) del , Decreto 24 aprile 2012 di seguito specificati in termini di competenze.

COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE

| N° | COMPETENZA |
|-----|---|
| P1 | Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo. |
| P2 | Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase di programmazione della manutenzione. |
| P3 | Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni. |
| P4 | Gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri. |
| P5 | Gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata. |
| P6 | Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti |
| P7 | Cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo |
| P8 | Operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel trasporto aereo |
| P9 | Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti |
| P10 | Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali |

MATRICE DELLE COMPETENZE PER LE DISCIPLINE DEL 2° BIENNIO E DEL 5° ANNO

| DISCIPLINE | ASSE TECNICO-PROFESSIONALE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|----------------------------|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|---|
| | P1 | P2 | P3 | P4 | P5 | P6 | P7 | P8 | P9 | P10 | P11 | P12 | P13 | P14 | P15 | P16 | P17 | P18 | P19 | P20 | P21 | P22 | |
| ITALIANO | | | | | | | | | R | R | | | | | | | | | | | | C | R |
| LINGUA INGLESE | | | | | | | | | | | | R | R | | | | | | | | | | C |
| STORIA | | | | | | | | | | | R | | | | | | | | R | | | | |
| MATEMATICA | | | | | | | | | | | | | | R | R | R | R | | C | | | | |
| COMPLEMENTI DI MATEMATICA (3° E 4° ANNO) | | | | | | | | | | | | | | R | R | R | R | | C | | | | |
| DIRITTO | C | | | | | C | | | C | | | | | | | | | C | | | | | |
| ELETTROTECNICA E LAB. | | C | C | | | | | C | | | | | | | | | | | | | | C | |
| MECCANICA E MACCHINE E LAB. | C | R | | C | C | | C | | | | | | | | | C | C | R | | R | | | |
| SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTR. DEL MEZZO | C | | R | C | R | R | C | C | | | | | C | | | | | | | | | R | |
| LOGISTICA (3° E 4° ANNO) | R | | C | R | | C | R | R | | | | | | | | | | | | | | | |

R Disciplina di Riferimento

C Disciplina Concorrente per fornire la Competenza

QUADRO ORARIO DEL QUINQUENNIO

“TRASPORTI E LOGISTICA”: ATTIVITA’ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

| | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|---|------------------|-----------------|------------------|-----------------|-------------------|
| | 1^ | 2^ | 3^ | 4^ | 5^ |
| Scienze integrate (Fisica) | 3 | 3 | | | |
| di cui in presenza | 2* | | | | |
| Scienze integrate (Chimica) | 3 | 3 | | | |
| di cui in presenza | 2* | | | | |
| Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica | 3 | 3 | | | |
| di cui in presenza | 2* | | | | |
| Tecnologie informatiche | 3 | | | | |
| di cui in presenza | 2* | | | | |
| Scienze e tecnologie applicate** | - | 3 | | | |
| ARTICOLAZIONE: “CONDUZIONE DEL MEZZO” | | | | | |
| Complementi di matematica | | | 1 | 1 | |
| Elettrotecnica, elettronica e automazione | | | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze della navigazione, struttura e conduzione del mezzo | | | 5 | 5 | 8 |
| Meccanica, macchine*** | | | 3 | 3 | 4 |
| Logistica | | | 3 | 3 | |
| Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo | 165=5h×33 sett. | 99=3 h×33 sett. | 264=8h×33 sett. | 297=9h×33 sett. | 330=10h×33 sett. |
| di cui in presenza | 264*=8h×33 sett. | | 297*=17h×33 sett | | 330*=10h×33 sett. |
| Totale complessivo ore | 1089 | 1056 | 1056 | 1056 | 1056 |

È previsto, nella classe quinta, l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL).

NOTA: L’articolazione “Conduzione del mezzo” è riferita ai settori aeronautico, navale e terrestre.

* L’attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell’area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnamenti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell’ambito della loro autonomia didattica, possono programmare le ore di compresenza nell’ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** I risultati di apprendimento della disciplinata denominata “Scienze e tecnologie applicate”, compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all’insegnamento che caratterizza il maggior numero di ore, il successivo triennio.

*** Da considerare le ore di compresenza.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 20 allievi di cui 17 studenti e 3 studentesse tutti provenienti dalla classe 4ATL. Tra questi vi è un alunno DSA per il quale è stato redatto un PDP, sulla base di quanto previsto dall'articolo 10 del D.P.R. 22/6/2009, n.122 e dal relativo DM n.5669 12 luglio 2011 di attuazione della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico, nonché dalle Linee Guida allegate al citato DM n. 5669/201.

Molti allievi sono pendolari e provengono dai paesi limitrofi o da paesi più distanti. Nel corso del quinquennio il nucleo della classe ha subito variazioni in seguito a non ammissione alla classe successiva, a trasferimenti e all’inserimento di alunni provenienti da altre classi. Tali cambiamenti hanno determinato momenti di coesione e amicizia ed hanno consolidato i rapporti improntati al dialogo e al confronto , creando buoni equilibri relazionali all’interno del gruppo classe

Per tutto il triennio è stata assicurata la continuità didattica in quasi tutte le discipline, solo in Matematica, Elettrotecnica e Meccanica si sono avvicinati più docenti.

Questo anno scolastico è stato complesso perché ha visto una limitata attività didattica in presenza, dal 26 settembre alla fine di ottobre quando, in ottemperanza alle disposizioni normative per arginare l’espansione del COVID 19, le attività scolastiche sono proseguite in modalità DDI e DaD mediante la piattaforma digitale GSuite for Education, utilizzando prevalentemente classroom, meet, jamboard, drive, gmail.

In questa fase la “presenza” alle video lezioni, è stata assidua per la maggior parte degli alunni, qualcuno invece ha evidenziato una presenza irregolare, qualche volta per problemi di connessione, più spesso per le scelte arbitrarie personali e, quindi, per un ridotto senso di responsabilità.

Tutti i docenti del C.d.C. hanno effettuato secondo il proprio orario di servizio, DDI e DaD , in modalità sincrona, assicurando il contatto diretto e costante con gli alunni.

Le azioni didattiche, considerata la straordinarietà della situazione, sono state tese a supportare da un punto di vista emotivo-relazionale gli alunni e a guidare, in particolare, coloro che hanno evidenziato difficoltà e insicurezza.

La comunicazione con le famiglie è stata costante attraverso il R.E. e contatti telefonici anche in questa fase.

Per quanto riguarda la valutazione, nell'ambito dei criteri adottati dagli Organi Collegiali, si è stabilito di svilupparla sulla base di più dimensioni: partecipativa, interattiva, cognitiva e meta cognitiva.

La scheda dei descrittori si allega al presente documento.

Nel contesto della vita della classe, in questo anno scolastico, non sono emersi problemi di comportamento, tutti gli alunni hanno mostrato un comportamento corretto, l'interesse nelle attività didattiche e l'impegno nello studio, invece, non sono stati sempre costanti e soddisfacenti per alcuni di essi.

Sotto il profilo socio-culturale la classe risulta eterogenea essendo costituita sia da individualità

che si caratterizzano per un solido retroterra culturale, sia da studenti con un vissuto più problematico.

Per quanto riguarda l'aspetto didattico, la classe ha conservato una certa eterogeneità, In particolare, un gruppo di allievi si è distinto per capacità individuali, partecipando al dialogo educativo in modo costante e proficuo; ha evidenziato buone conoscenze e competenze, adeguate capacità di sintesi e di rielaborazione di quanto appreso. Per costoro si è potuto evidenziare un impegno assiduo e sistematico, un metodo di studio autonomo e produttivo; essi hanno acquisito in modo adeguato i linguaggi specifici, si esprimono con chiarezza e competenza dimostrando capacità di rielaborazione critica. I risultati, per questi studenti che si sono distinti e hanno profuso impegno per tutto il triennio/quinquennio, si attestano su livelli buoni, con diverse punte di eccellenza. In altri allievi, si riscontrano livelli di apprendimento diversi, da generalmente sufficienti a pienamente discreti, mentre alcuni si attestano intorno alla mediocrità

Il CdC ha messo in atto tutte le strategie e a volte interventi personalizzati, allo scopo di stimolare una partecipazione ed un impegno più produttivi e sistematici e, una frequenza meno discontinua per alcuni .

La maggior parte degli alunni nel corso di questo ultimo periodo si è impegnata di più, riuscendo a recuperare le precedenti carenze, qualcuno non vi è riuscito del tutto

Al processo di maturazione globale hanno sicuramente contribuito anche gli interessi, le curiosità intellettuali e le abilità operative che molti alunni hanno coltivato sia con la partecipazione ai progetti extracurricolari proposti dalla scuola, sia in modo individuale e autonomo.

Gli studenti hanno risposto sempre prontamente alle diverse attività proposte nel corso del triennio: Olimpiadi della Matematica e dell'Informatica, Orientamento, Scuola Aperta, Progetti Erasmus+, visite guidate, Alternanza scuola lavoro, anche all'estero, Corsi di salvamento, Gare Sportive e altre attività.

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello di preparazione più che sufficiente.

Riguardo al conseguimento degli obiettivi socio-affettivi, può ritenersi, nel complesso, soddisfacente il livello di maturazione che la classe ha raggiunto in termini di inclusione e che ha permesso di lavorare in un clima di sana competitività e solidarietà (partecipazione Campagna AIL, Giornata Donazione del Sangue).

Come da protocollo ministeriale, si è realizzato l'insegnamento di una disciplina DNL secondo la metodologia CLIL. In Lingua Inglese si è svolta l'UDA:Turbolence . Tale UDA ha visto coinvolte le discipline Scienze della Navigazione e Inglese.

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Nelle tabelle qui di seguito riportate, è rappresentato il quadro sintetico della situazione didattica iniziale della classe e forniscono la visualizzazione immediata dei risultati al termine del terzo e quarto anno del corso.

RISULTATI AL TERMINE DEL TERZO E QUARTO ANNO

| CLASSE | Anno Scolastico | Numero alunni iscritti alla classe | Alunni ritirati | Alunni Promossi | Alunni trasferiti | Alunni non promossi | Alunni promossi con giudizio sospeso in 3 discipline | Alunni promossi con giudizio sospeso in 2 discipline | Alunni promossi con giudizio sospeso in 1 discipline |
|----------------|-----------------|------------------------------------|-----------------|-----------------|-------------------|---------------------|--|--|--|
| 3 ^a | 2018/19 | 20 | 0 | 16 | | 1 | 2 | 0 | 1 |
| 4 ^a | 2019/20 | 21 | 0 | 20 | | 1 | | 0 | 0 |

SITUAZIONE DEBITI DELLA CLASSE

| SOSPENSIONI DEL GIUDIZIO ASSEGNATE PER DISCIPLINA ALLA FINE DEL 3° ANNO | | | | | |
|---|---|--|---|---|----------------------|
| Lingua e Lettere Italiane | | | Matematica | 3 | Meccanica e macchine |
| Storia | | | Elettrotecnica | | Diritto |
| Lingua Straniera - Inglese | 2 | | Scienza della navigazione, strutt. e conduzione del mezzo | | Educazione Fisica |

| SOSPENSIONI DEL GIUDIZIO (PAI) ASSEGNATE PER DISCIPLINA ALLA FINE DEL 4° ANNO | | | | | |
|---|--|--|---|-----|----------------------|
| Lingua e Lettere Italiane | | | Matematica | (1) | Meccanica e macchine |
| Storia | | | Elettrotecnica | | Diritto |
| Lingua Straniera - Inglese | | | Scienza della navigazione, strutt. e conduzione del mezzo | | Educazione Fisica |

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE AL 5° ANNO

| SULLA BASE DEI RISULTATI DEGLI SCRUTINI FINALI DEL QUARTO ANNO | | |
|--|--|-----------|
| N° studenti promossi | | 20 |
| N° studenti promossi con sospensione di giudizio in UNA disciplina | | 0 |
| N° studenti promossi con sospensione di giudizio in DUE discipline | | 0 |
| N° studenti promossi con sospensione di giudizio in TRE discipline | | 0 |
| N° studenti promossi con sospensione di giudizio in QUATTRO discipline | | 0 |
| N° studenti provenienti da precedente quinta classe dell'istituto | | 0 |
| N° studenti provenienti da altri istituti | | 0 |
| N° studenti provenienti da esami integrativi presso l'istituto stesso | | 0 |
| TOTALE STUDENTI QUINTA CLASSE | | 20 |

| ALUNNI PROMOSSI ALLA FINE DEL 4° ANNO CON MEDIA M PARI A: | | |
|---|----|----|
| $M = 6$ | n. | 0 |
| $6 < M \leq 7$ | n. | 11 |
| $7 < M \leq 8$ | n. | 3 |
| $8 < M \leq 9$ | n. | 5 |
| $9 < M \leq 10$ | n. | 1 |

PERCORSO FORMATIVO

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA

Per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, il nostro Istituto, con il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, nell'organizzazione della didattica a distanza ha posto al centro le attività in collegamento diretto (sincrono), con le videoconferenze. Esse sono state utilizzate in modo costante, secondo l'orario scolastico, in quanto necessarie a mantenere il contatto con gli studenti, ma si è dovuto anche tener conto della loro soglia di concentrazione che in casa si abbassa moltissimo e per questo la frazione oraria stabilita è stata ridotta di 45 minuti. Utile si è rivelato anche diversificare gli strumenti e non focalizzarsi solamente sulla videoconferenza e la lezione virtuale, evitando la semplice riproduzione delle attività tradizionali. Flessibilità e creatività hanno caratterizzato pertanto il lavoro dei docenti, impegnati a sfruttare al meglio le potenzialità della didattica a distanza e limitarne allo stesso tempo gli svantaggi.

I contenuti proposti sono stati scelti in modo da dare agli studenti la possibilità di svolgere quelle attività cognitive funzionali all'apprendere: riflettere, rielaborare, sintetizzare e analizzare.

Il monte ore disciplinare ed il quadro orario settimanale sono rimasti invariati, secondo quanto previsto dall'attuale ordinamento legislativo.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, alle metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, consentendo ai docenti, di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Le metodologie utilizzate nelle discipline e gli spazi, i mezzi, gli strumenti sono riportati nelle tabelle seguenti.

| IN PRESENZA/ A DISTANZA | | | | | | | | | | |
|---|-----------|----------|--------|---------|---------|------------|----------------------|----------------------------|---------------------------|-----------------|
| | Religione | Italiano | Storia | Inglese | Diritto | Matematica | Meccanica e macchine | Elettrotecnica automazione | Scienza della navigazione | Scienze motorie |
| Lezione frontale | x | x | x | x | x | x | x | X | X | x |
| Lezione partecipata | x | x | x | x | x | x | x | X | X | x |
| Esercitazione in gruppo | | x | x | x | | | | | | |
| Ricerca guidata | x | x | x | x | | x | x | X | x | x |
| Problem Solving | | | | x | x | x | | | x | x |
| Video lezioni in modalità sincrona | x | x | x | x | x | x | x | X | x | x |
| Audiolezioni in modalità asincrona | | | | | | | | | | |
| Invio materiale semplificato, schemi, mappe concettuali, files video e audio per supporto agli studenti anche in modalità asincrona | | x | x | x | x | x | x | X | X | x |
| Ricezione e correzione compiti/esercizi su classroom | | x | x | x | x | x | x | X | X | x |

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

| | Religione | Italiano | Storia | Inglese | Diritto | Matematica | Meccanica e macchine | Elettrotecnica automazione | Scienza della navigazione | Scienze motorie |
|-----------------------------------|-----------|----------|--------|---------|---------|------------|----------------------|----------------------------|---------------------------|-----------------|
| Laboratori | | | | | | x | | | X | |
| Lavagna | | | | | | x | | | X | |
| Libri di testo | x | x | x | x | x | x | x | x | X | |
| Testi di consultazione | | x | x | | x | x | | | X | |
| Sussidi audiovisivi e informatici | x | x | x | x | x | x | x | x | X | X |
| Fotocopie | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | |
|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Palestra e territorio | | | | | | | | | | |
| Aula virtuale- Classroom-meet Jamboard | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Gmail WhatsApp | | | | | | | | | | |

CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Come da protocollo ministeriale, si è realizzato l'insegnamento di una disciplina DNL secondo la metodologia CLIL. In Lingua Inglese si è svolta l'UDA" di Meteorology": Turbolence. Tale UDA ha visto coinvolte le discipline Scienze della Navigazione e Inglese.

Obiettivi: Favorire il potenziamento di strategie di apprendimento attraverso la combinazione di due aree diverse, quella disciplinare e quella linguistica, potenziare l'apprendimento in Lingua Inglese e nella disciplina di indirizzo, promuovere l'apprendimento cooperativo e il learning by doing,

Attività e metodologia: E' stato utilizzato un approccio "theme based" una didattica per temi mirata allo sviluppo delle competenze trasversali, interdisciplinari e disciplinari. Un approccio interattivo in cui l'alunno è al centro della didattica ed è corresponsabile del proprio apprendimento. Varie strategie sono state utilizzate come cooperative learning, lavori di gruppo, etc.

Tutti gli alunni hanno partecipato, il conseguimento degli obiettivi è avvenuto in relazione alle loro competenze linguistiche.

SCHEDA DIDATTICA RELATIVA AL MODULO CLIL Disciplina: SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE - Modulo CLIL

| | |
|--|---|
| Competenze e abilità specifiche della disciplina | <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione e potenziamento del linguaggio specialistico della disciplina - sviluppo di una competenza reale ed efficacemente spendibile sia nel mondo aziendale sia a livello universitario. |
| Nuclei Tematici trattati | TURBOLENCE |
| Tempi | Marzo e Aprile |
| Metodologie | <ul style="list-style-type: none"> - DAD - Lavoro di gruppo |
| Strumenti didattici | <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Moduli online |

| | |
|-----------------------|---|
| Strumenti di verifica | <ul style="list-style-type: none"> - Esposizione orale degli argomenti. - Prove strutturate - Sono state utilizzate le griglie di misurazione stabilite nei dipartimenti |
|-----------------------|---|

EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l’Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall’anno scolastico 2020/2021 e, in particolare, l’articolo 3 ha previsto che con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca fossero definite linee guida per l’insegnamento con le quali individuare, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Le **finalità** dell’educazione civica (Artt. 1,2,3,4,5 legge n.92/2019):

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita. civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell’Unione europea.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.
- Tre i macro nuclei tematici (Linee guida allegate al DM n. 35/2020):
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE.

Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l’insegnamento trasversale

specificandone anche, per ciascun anno di corso, l’orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell’ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l’insegnamento dell’educazione civica e affrontate durante

l’attività didattica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente

In applicazione della Legge, la seguente proposta di curriculum tiene conto di quanto deliberato in seno al Collegio dei Docenti, nonché delle indicazioni provenienti dai Dipartimenti.

| DISPOSIZIONI GENERALI | |
|---|--|
| INSEGNAMENTO TRASVERSALE | |
| DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO <i>(formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)</i> | |
| 33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti | |
| VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE | |
| PROCESSO | DETTAGLI |
| Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA | La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate dal Collegio dei docenti in data 01/09/2020, contenute nel presente documento. |
| I docenti svolgono gli argomenti nelle rispettive classi | Nel Registro elettronico si scriverà "Educazione civica: tema generale; argomento" |
| I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi | La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate |
| Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni | Il coordinatore propone il voto globale in Consiglio di classe agli scrutini |
| La proposta di curriculum tiene conto di quanto deliberato in seno al Collegio dei Docenti del , nonché delle indicazioni provenienti dai Dipartimenti. Ogni Consiglio di classe, ferme restando le tematiche individuate, adatterà, in sede di programmazione iniziale, la presente proposta alla situazione di partenza della classe, adottandola così com'è o elaborando un piano operativo pertinente. | |

| PROSPETTO DI SINTESI CLASSE V | | |
|--|---|--|
| TEMATICA: CITTADINANZA DIGITALE | | |
| CONOSCENZE | OBIETTIVI | TRAGUARDI DI COMPETENZA |
| <ul style="list-style-type: none"> - Rischi e potenzialità delle tecnologie digitali. BYOD. - Le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo di servizi digitali - Il decalogo #BastaBufale. - Le politiche sulla privacy: applicate a i servizi digitali sull'uso dei dati personali, la diffusione di immagini e video. - Il furto d'identità. - La netiquette. - Regole di sicurezza informatica. - L'identità digitale e la sua gestione. - La reputazione digitale. | <ul style="list-style-type: none"> - Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. - Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale - Analizzare, confrontare e valutare criticamente l'affidabilità delle fonti di informazione e contenuti digitali - Essere in grado di evitare, usando le tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psicofisico - Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri. | <ul style="list-style-type: none"> -Esercitare la cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato che regolano la vita democratica -Essere consapevoli dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, proteggendo se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali -Essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale -Creare e gestire l'identità digitale, essendo in grado di proteggere la propria reputazione e tutelare i dati che si producono attraverso i diversi strumenti digitali; rispettare i dati dell'identità altrui |

| DETTAGLIO CLASSI QUINTE | | | |
|---|--|--|------------------|
| TEMATICHE: Cittadinanza Digitale e Costituzione | | | |
| TECNICO INDUSTRIALE | DISCIPLINE COINVOLTE | CONTENUTI PER DISCIPLINA | N. DI ORE |
| ➤ TRASPORTI E LOGISTICA | DIRITTO ED ECONOMIA | Norme di diritto digitale Diritti e doveri digitali Netiquette Sicurezza digitale | 9 |
| | DISCIPLINA DI INDIRIZZO* | Storia, architettura e principi fondativi di internet Accesso digitale ed eguaglianza dei diritti digitali Il commercio digitale: essere consumatori efficaci Competenze digitali | 8 |
| | RELIGIONE | I servizi online in conflitto con la morale Salute e benessere digitali | 8 |
| | SCIENZE MOTORIE | L'espressione corporea e la comunicazione efficace Regole di prevenzione e attuazione della sicurezza personale a scuola, in casa, in ambienti esterni, incluso in ambito digitale Primi elementi di pronto soccorso | 8 |
| | TEMPI | Intero anno scolastico | |
| MEZZI/STRUMENTI | Libri di testo/libri a tema [x] Materiale audiovisivo [x] Strumenti informatici (pc, lim, etc..) [x] Schede didattiche [x] | | |
| METODOLOGIE | Lezione frontale e/o dialogata [x] Conversazioni e discussioni [x] Problem solving [x] Lavoro individuale [x] Ricerche autonome [x] Peer education [x] Cooperative Learning [x] Tutoring [x] Didattica laboratoriale [x] Correzioni collettive delle attività [x] Riflessioni metacognitive [x] Role play [x] Didattica breve [x] Flipped classroom [x] Debate [x] | | |
| VERIFICA | FORMATIVA: domande informali [x] controllo del lavoro pomeridiano autonomo [x] esercizi scritti/elaborati [x] osservazione in classe [x] | SOMMATIVA: verifiche orali [x] verifiche scritte [x] composizione di elaborati scritti [x] test a tempo [x] | |
| VALUTAZIONE | La valutazione è effettuata mediante la proposizione di compiti di realtà che permetteranno agli alunni di mobilitare le competenze civili acquisite, si farà riferimento ai criteri e agli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e inserito nel PTOF. | | |
| * TRASPORTI E LOGISTICA: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE | | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 – 2023

| LIVELLO DI COMPETENZA | | IN FASE DI ACQUISIZIONE | | DI BASE | INTERMEDIO | | AVANZATO |
|--|--|--|--|---|--|--|---|
| CRITERI | | 3 - 4 - INSUFFICIENTE | 5 - MEDIOCRE | 6 - SUFFICIENTE | 7 – DISCRETO | 8 – BUONO | 9- 10 – OTTIMO |
| CONOSCENZE | | | | | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, nonché le organizzazioni e i sistemi sociali, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionali. - Conoscere i problemi legati allo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030 dell'ONU con i suoi 17 obiettivi da perseguire - Conoscere la ricchezza del patrimonio artistico e culturale nazionale e mondiale - Conoscere le problematiche relative al concetto di CITTADINANZA DIGITALE - Conoscere la genesi dell'Unione Europea e le istituzioni comunitarie - Conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e dell'impresa | | Conoscenze gravemente carenti | Conoscenze incomplete e superficiali | Conoscenze essenziali ma complessivamente accettabili | Conoscenze discrete sostanzialmente complete | Conoscenze complete e approfondite | Conoscenze complete e approfondite, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro |
| ABILITA' | | | | | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. - Applicare, nella pratica quotidiana, i principi relativi alla legalità, alla salvaguardia della sostenibilità ambientale, alla salute, alla sicurezza. - Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. - Saper riconoscere i diritti e i doveri della persona, collegandoli alla Costituzione e alle leggi. - Capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale | | Individua in modo confuso e lacunoso relazioni tra concetti o fatti; usa un linguaggio scorretto e/o inappropriato | Impiega le conoscenze minime per risolvere semplici compiti con imprecisione, commettendo diffusi errori. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato. | Svolge compiti semplici ma evidenzia difficoltà nell'esecuzione di quelli più complessi. Il linguaggio è abbastanza corretto. | Svolge compiti anche complessi in modo abbastanza adeguato. Il linguaggio è lineare e appropriato. | Svolge compiti complessi con sicurezza e autonomia, applicando le conoscenze con spirito critico. Il linguaggio è appropriato e vario. | Applica e collega le conoscenze in modo autonomo sicuro e personale in contesti anche complessi. Possiede ottime capacità di sintesi. Il linguaggio è fluido e ricco di riferimenti culturali. |
| COMPETENZE | | | | | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale - Assumere comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli. - Collaborare in modo proficuo e democratico, alla vita della comunità. - Mantenere stili di vita nel rispetto delle diversità personali della salvaguardia delle risorse naturali della salute e della sicurezza propria e altrui. - Rispettare e tutelare il patrimonio ambientale, valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni. - Rispettare la riservatezza propria e degli altri nelle situazioni quotidiane; collaborare ed interagire positivamente con gli altri. | | Impiega le conoscenze minime solo se guidato. Commette gravi errori anche nell'esecuzione di semplici compiti. Non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato. | Si esprime in modo non sempre coerente e proprio; impiega con difficoltà gli opportuni nessi logici e dimostra difficoltà ad analizzare temi e problemi. Valuta superficialmente | Si esprime in modo semplice; coglie gli aspetti fondamentali delle questioni e dei temi affrontati. Se guidato è in grado di effettuare valutazioni accettabili ma non approfondite | Si esprime in modo chiaro e appropriato; analizza in modo generalmente corretto temi e questioni proposte; effettua collegamenti e rielabora i contenuti. È in grado di effettuare valutazioni autonome ma non del tutto approfondite. | Si esprime in modo chiaro e appropriato; analizza in modo sempre corretto temi e questioni proposte; effettua collegamenti e rielabora i contenuti. È in grado di effettuare valutazioni autonome ed in certi casi approfondite. | Esprime valutazioni critiche ben argomentate e affronta in modo personale temi e problematiche individuando nessi interdisciplinari. Apporta contributi personali e originali; esercita influenza positiva nei confronti della comunità. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo. |

I.I.S.S. "E. FERMI" di Lecce
MODULI E UDA MULTIDISCIPLINARI

Il Modulo pluridisciplinare ha coinvolto trasversalmente le seguenti discipline: Scienze della Navigazione, Matematica, Meccanica, Storia, Inglese.

| | | |
|---|--|--|
| TITOLO | IL VOLO NEL PERIODO TRA LE DUE GUERRE | |
| DISCIPLINE | Storia, Meccanica, Navigazione, Inglese, Matematica, | |
| COMPETENZE AREA COMUNE | Saper leggere e interpretare un testo o un documento tecnico (in L1 ed L2) | |
| COMPETENZE AREA DI INDIRIZZO/ARTICOLAZIONE | Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti | |
| COMPETENZE DI CITTADINANZA | Potenziare le competenze chiave di cittadinanza: Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare Sviluppare una cittadinanza globale e locale Comprensione dell'importanza della conoscenza della lingua inglese per essere cittadini europei | |
| | CONOSCENZE | ABILITA' |
| DIMENSIONE DELLA COMPETENZA | <p>Storia Il ruolo giocato dall'aviazione come strumento strategico e tattico nelle due guerre</p> <p>Inglese The propulsion systems</p> <p>Scienze della Navigazione Pianificazione del volo di Lindenberg</p> <p>Meccanica Il motore Jet</p> <p>Matematica Il triangolo sferico e i Teoremi relativi ad esso.</p> | <p>Storia: Consulta fonti informative per l'approfondimento Lessico relativo all' ambito politico militare per comprendere le particolari caratteristiche di un fenomeno storico</p> <p>Inglese: Acquisire il lessico specifico Conoscere e saper parlare di un argomento tecnico in modo chiaro e sufficientemente corretto</p> <p>Scienze della Navigazione Risolvere i problemi di navigazione a lungo raggio. Redigere documenti tecnici.</p> <p>Meccanica Conoscere i principi di base del motore Jet</p> <p>Matematica Saper applicare i Teoremi di trigonometria sferica</p> |
| PRODOTTO FINALE | Presentazione multimediale | |
| PERIODO DI SVOLGIMENTO | Inizio II quadrimestre | |
| DURATA | ORE: 20 | |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, didattica laboratoriale, cooperative learning | |
| STRUMENTI | Libro di testo, risorse web | |

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La Legge 107/2015 ha introdotto, per gli studenti del triennio, obbligatoriamente un percorso obbligatorio di orientamento utile per la scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Il periodo della alternanza scuola-lavoro si articolava in 400 ore per gli istituti tecnici e 200 ore per i licei.

Come è noto, il decreto ministeriale 774 del 4 settembre 2019, scaturito dalle ultime disposizioni di legge, ha pubblicato le linee guida relative ai PCTO, che hanno previsto la ridenominazione del percorso di alternanza scuola lavoro in Percorsi per le Competenze Trasversali e L'Orientamento e il ridimensionamento delle ore di alternanza, facendole scendere a 90 per gli studenti del triennio dei licei e a 150 complessive per gli istituti tecnici, da distribuire nelle classi terze, quarte e quinte, al posto delle 400 previste. Il nostro Istituto ha però offerto ai suoi studenti percorsi di alternanza superiori al tetto minimo obbligatorio.

L'alternanza si è realizzata con attività dentro la scuola e fuori la scuola. Nel primo caso, si sono organizzate attività di orientamento, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di stage, tra cui un **Modulo sulla Sicurezza**, al terzo. Le attività fuori dalla scuola hanno riguardato lo stage presso le strutture ospitanti e la formazione in aula. Sono state previste diverse figure di operatori della didattica: tutor aziendali, docenti che seguono l'attività didattica in aula, docenti incaricati del rapporto con le aziende ospitanti, consulenti esterni.

La prolungata interruzione delle attività di formazione in presenza, a causa dell'emergenza sanitaria, ha comportato l'esigenza di ricorrere nel quinto anno a percorsi PCTO digitali che sono stati attivati in collaborazione con l'Università del Salento e la CISCO.

L'istituzione scolastica o formativa con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante/azienda ha valutato il percorso di alternanza effettuato.

La classe ha effettuato Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento di Alternanza in aziende operanti in diversi settori a partire dall'a.s. 2018-19, ai sensi dell'art.1, comma 33 e seguenti, della Legge del 13 Luglio 2015, n. 107.

Gli studenti hanno avuto la possibilità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro. Essi hanno tutti effettuato le ore nel corso del terzo e quarto anno, e del quinto anno nel corso del quale sono stati attivati i percorsi digitali in particolare per gli studenti che hanno dovuto completare

il numero di ore previste nell’ambito del quinto anno.

L’esperienza fatta dagli studenti è anche stata valutata dal tutor aziendale, secondo una scheda di valutazione predisposta dall’istituto (in allegato).

Il C.d.C., in sede di valutazione finale, terrà conto degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento, considerandoli elemento di valorizzazione del curriculum degli allievi, tenendo conto della scheda di valutazione delle attività Alternanza Scuola – Lavoro.

Nell’ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento, nel mese di febbraio, gli studenti e le studentesse hanno partecipato:

-all’evento Cisco “**Connessi e Sicuri**”, nell’ambito dell’iniziativa europea “**Safer Internet Day**”, volta ad affrontare le questioni attuali come cyberbullismo e social networking che influenzano soprattutto i giovani utenti online;

-ad un incontro divulgativo “**Scienza e Tecnica**” per discutere sul rapporto fra scienza e tecnica e sulla loro influenza sulla vita umana;

-ad un **incontro con il Rettore Fabio Pollice dell’Università del Salento** per l’attività di orientamento;

-hanno effettuato, in aprile, un percorso sul **Bilancio delle Competenze**, finalizzato ad una valutazione delle proprie competenze professionali e non, il B.d.C. è un importantissimo strumento che può rappresentare un valido aiuto per riuscire ad orientarsi nel mondo del lavoro e trovare la propria strada professionale più congeniale alle proprie caratteristiche.

SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI P.C.T.O.

A.s. _____ Classe _____ Studente _____

Ente / Azienda _____ Ufficio/Servizio _____

Periodo dal _____ al _____ Ore previste _____ Ore svolte _____

Comportamento

| | ottimo | buono | discreto | sufficiente | mediocre | inadeguato |
|---|--------|-------|----------|-------------|----------|------------|
| Rispetto puntuale degli orari Aziendali di lavoro ed i pause; | | | | | | |
| Rispetto del decoro personale e degli ambienti aziendali; | | | | | | |
| Rispetto delle regole aziendali e della sicurezza sul lavoro; | | | | | | |

Espletamento delle mansioni e dei compiti assegnati

| | ottimo | buono | discreto | sufficiente | mediocre | inadeguato |
|---|--------|-------|----------|-------------|----------|------------|
| Abilità di portare a termine l'attività in sicurezza operativa; | | | | | | |
| Abilità di rispettare i tempi senza assenze e pretesti; | | | | | | |
| Abilità di organizzare Autonomamente il lavoro; | | | | | | |
| Abilità di proporsi attivamente Verso situazioni nuove; | | | | | | |

Socializzazione

| | ottimo | buono | discreto | sufficiente | mediocre | inadeguato |
|--|--------|-------|----------|-------------|----------|------------|
| Abilità di comunicare Efficacemente con gli altri; | | | | | | |
| Abilità di operare nell'ambito di ruoli e margini organizzativi; | | | | | | |
| Abilità di lavorare interagendo Collaborando con gli altri; | | | | | | |

OSSERVAZIONI

| | si | no |
|---|----|----|
| Attitudine al lavoro | | |
| Attitudine alle mansioni svolte | | |
| Adeguate preparazione professionale di base | | |

Ulteriori suggerimenti e/indicazioni di giudizio globale sull'esperienza dello studente

Data

Firma e timbro del responsabile dell'Ente o dell'Azienda

PROGETTI E ATTIVITA' CURRICULARI, EXTRACURRICULARI ED INTEGRATIVE

| ATTIVITÀ E PROGETTI | N. STUDENTI COINVOLTI |
|---|-----------------------|
| "SCUOLA APERTA" - OPEN DAY | 8 |
| ERASMUS+ | 7 |
| ORIENTAMENTO UNIVERSITÀ UNISALENTO | TUTTI |
| ORIENTAMENTO Incontro con il Rettore FABIO POLLICE-Università del Salento | TUTTI |
| P.C.T.O. | TUTTI |
| BILANCIO DELLE COMPETENZE | TUTTI |
| | |

L'emergenza sanitaria COVID 19 ha ridotto la possibilità di partecipazione degli studenti e studentesse ad altre attività educative, tra le quali gli incontri per l'orientamento, la partecipazione ad avvenimenti culturali, progetti di potenziamento linguistico e laboratoriale, il viaggio d'istruzione.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA

A seguito del Decreto n. 89 del 07-08-2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata" il Collegio dei Docenti ha elaborato il **Piano per la Didattica Digitale Integrata**, integrato nel P.T.O.F. DDI e DAD differiscono per le conseguenze di impatto che hanno sulla valutazione. Se la didattica a distanza è solo un momento della didattica digitale integrata, la verifica degli apprendimenti dovrebbe avvenire in presenza; dunque in questo caso nulla cambierebbe rispetto alle normali procedure adoperate dai docenti per valutare gli studenti. Nel caso in cui, come è avvenuto, si sia costretti a lavorare interamente in DAD, deve essere modificato anche il modo di valutare gli apprendimenti.

La didattica a distanza ho imposto, dunque, per le sue stesse caratteristiche, una revisione delle modalità di verifiche da attuare e forme di valutazione che tengano conto di nuovi indicatori.

A tal fine il Collegio dei Docenti si è posto come punto di partenza l'osservazione privilegiata del gruppo di apprendimento lungo il percorso di studio, individuando cosa misurare e come effettuare la misurazione e deliberando, di tener conto, nella valutazione, dell'interazione nel gruppo di apprendimento, ponendosi, a conclusione di esso la domanda se l'interazione è stata positiva.

Ha individuato pertanto alcune **dimensioni da tener conto in fase di valutazione**:

1. dimensione partecipativa

indicatori: presenze, puntualità negli accessi alla classe virtuale, numero dei messaggi e dei contributi personali anche mediante inserimento di concetti semplici o in riferimento al libro di testo o ai materiali di studio;

2. dimensione interattiva (modalità dell'inserimento di messaggi e contributi)

indicatori: espressione verbale o scritta di assenso/dissenso rispetto ad un altro messaggio, inserimento di nuove informazioni/elementi tramite concetti semplici, domande/richieste di informazioni, chiarimenti semplici, risposte semplici e/o chiarimenti;

3. dimensione cognitiva (modalità attraverso cui si sviluppano le abilità cognitive durante il processo formativo)

indicatori: messaggi/testi che trattano un argomento attraverso attività di elaborazione scritta, ampliamenti approfondimenti di un tema trattato, risposte

fornite attraverso la ristrutturazione del contenuto con elementi personali;

4. **dimensione metacognitiva** (capacità di riflettere sul contenuto e di pianificare gli apprendimenti)

indicatori: riconoscimento dell'errore, valutazione del proprio lavoro, organizzazione del proprio lavoro.

La DaD ha imposto anche di individuare modalità complementari e/o alternativa per effettuare la **verifica formativa**.

Il Collegio ha così integrato gli strumenti di valutazione, individuandoli in:

- colloqui e verifiche orali in videoconferenza, alla presenza di due o più studenti odell'intera classe;
- test a tempo;
- prove stutturate e semistrutturate consegnate tramite classe virtuale;
- verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame, consegnate tramite classevirtuale e valutate secondo le griglie d'Istituto qui riportate;
- svolgimento accurato e consegna puntuale degli elaborati;
- ricerche e rielaborazioni autonome di dati e fonti offerti dalla rete.

Con l'introduzione della DAD e stante le attuali condizioni di emergenza, la valutazione sommativa dovrà dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascun studente; deve tenere presenti le condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare. Risulta quindi opportuno annotare periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte. La griglia di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, rimane quella deliberata nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022 dell'Istituto aggiornata alla luce delle nuove esigenze valutative.

Pertanto si aggiunge un parametro valutativo, quello della **partecipazione** in relazione alle modalità di partecipazione all'attività in DAD, lasciando invariata la corrispondenza tra il voto in decimi eil livello di raggiungimento degli obiettivi in ordine alle **conoscenze**, alle **abilità** ed alle **competenze**.

Il C.d. D. si atterrà alla seguente tabella di valutazione del P.T.O.F.

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO | | | | |
|---|--|--|--|-----------------|
| PARTECIPAZIONE | CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE | VOTO |
| Modalità di partecipazione all'attività in D.D.I. | Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari | Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo | Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche problematiche | |
| Gravemente insufficiente e la partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata assente | Nessuna conoscenza | Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole | Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo | 1 2 |
| La partecipazione al dialogo educativo è stata scarsa o assente | Conoscenze limitate, frammentarie e superficiali | Applica alcuni principi e regole, ma commette gravi errori | Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto | 3 4 |
| La partecipazione al dialogo educativo è stata inadeguata. | Conoscenze parzialmente complete ma non precise | Applica principi e regole in contesti semplificati con qualche errore | Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, con un linguaggio non sempre adeguato, elaborando un prodotto disomogeneo | 5 |
| La partecipazione al dialogo educativo è stata per lo più passiva. | Conoscenze complete e approfondite | Applica principi e regole correttamente in contesti semplificati | Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati | 6 |
| La partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente. | Conoscenze complete, approfondite e integrate | Applica correttamente principi e regole in vari contesti con qualche incertezza | Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza | 7 |
| La partecipazione al dialogo educativo è stata buona. | Conoscenze complete, approfondite, integrate e ampliate | Applica correttamente principi e regole individuando collegamenti e relazioni | Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove | 8 |
| Ha partecipato attivamente e costruttivamente al dialogo educativo. In qualche caso ha messo le proprie capacità a disposizione di tutti. | Conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampliate e rielaborate con senso critico | Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi | Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi | 9 10 |

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

A seguito del D.L. n. 137 dell'1/9/2008 il voto di condotta, in quanto indicatore del processo comportamentale, culturale e di partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica, ha ripercussioni sulla valutazione globale degli studenti e quindi anche sull'ammissione alla classe successiva.

Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa. L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore, o dal Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo *Statuto delle studentesse e degli studenti*, dal *Regolamento d'Istituto* interno e dal *Patto educativo di corresponsabilità*.

Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Comportamento responsabile ovunque, anche durante lo svolgimento delle visite d'istruzione, visite guidate, uscite didattiche ed attività di alternanza scuola/lavoro; rispetto del Regolamento d'Istituto nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola nella collaborazione con Dirigente, docenti, personale scolastico e compagni
- Frequenza e puntualità
- Interesse e partecipazione al dialogo educativo; svolgimento delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa

In questa situazione di emergenza dovuta alla pandemia da Corona Virus la scuola ha dovuto seguire tutte le direttive del Ministero della salute, i Decreti legge e i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, in particolare ha dovuto adattare la sua organizzazione a seguito delle disposizioni del MIUR.

La presente rimodulazione dei criteri di attribuzione del voto di condotta si è resa necessaria con l'introduzione della Didattica Digitale Integrata DDI e della Didattica a Distanza DAD

Tenendo conto in particolare delle seguenti disposizioni:

- Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (D.L. n. 19 del 25/03/2020) che all'art. 1 Co. 2 Lett. P che ha riconosciuto la possibilità di svolgere le attività didattiche in modalità a distanza (DAD);
- Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34

- Piano scuola 2020-2021 allegato al D. M. n. 39 del 26-06-2020 di adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021;
- Decreto n. 89 del 07-08-2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39" che, all'allegato A, fornisce indicazioni alle scuole per la progettazione del Piano per la didattica digitale integrata (DDI)

Al fine di un più chiaro rapporto fra le sanzioni disciplinari e l'attribuzione del voto di condotta, e ferma restando l'autonomia della funzione docente in materia di valutazione del comportamento, il Consiglio di classe adotta i criteri stabilito dal Collegio dei Docenti che propone di valutare secondo i seguenti indicatori:

SENSO CIVICO E LEGALITÀ

Comportamento responsabile ovunque all'interno dell'istituto ed all'esterno, rispetto delle norme generali dell'ordinamento e del Regolamento interno (persone, ruoli, regole)

INTERESSE E IMPEGNO E CONSEGNE

Atteggiamento propositivo e collaborativo con docenti e compagni di studio, partecipazione alle lezioni, alla vita di classe e d'Istituto, puntualità e precisione nell'assolvimento di compiti e lezioni, cura del materiale scolastico, presenza in occasione di verifiche scritte/orali sia in presenza che in DAD/DID

REGOLARITÀ DELLA FREQUENZA

Assenze sia in presenza che in modalità remota, ritardi, uscite anticipate al di fuori della stretta necessità, ritardi e saltuarietà nelle connessioni durante la DAD/DID.

Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo

- L'attribuzione del voto da 10 a 9 richiede la presenza di tutti i descrittori
- L'attribuzione del voto da 8 a 6 richiede la presenza di almeno due descrittori
- L'attribuzione del voto inferiore alla sufficienza può essere espressa solo in presenza di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni in accordo con quanto previsto dal regolamento d'Istituto e dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

| | | |
|-----------|--|---|
| 10 | <ol style="list-style-type: none"> 1) Comportamento esemplare, collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti, compagni e di tutto il personale della scuola, scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto (livello avanzato nelle competenze di cittadinanza)* 2) Frequenza assidua, rispetto degli orari, ritardi e/o uscite anticipate molto rare che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite inferiori al 12% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal regolamento d'Istituto ** 3) Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici, spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche*** | Nessuna nota scritta e/o richiamo verbale a suo carico. |
| 9 | <ol style="list-style-type: none"> 1) Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti, compagni e tutto il personale della scuola, rispetto del regolamento d'Istituto (livello avanzato/buono nelle competenze di cittadinanza) * 2) Frequenza assidua, rispetto degli orari, ritardi e/o uscite anticipate molto rare che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate inferiori al 12% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal regolamento d'Istituto ** 3) Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche, puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici*** | Nessuna nota scritta e/o richiamo verbale a suo carico. |
| 8 | <ol style="list-style-type: none"> 1) Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni e tutto il personale della scuola, osservazione delle norme scolastiche, con qualche richiamo verbale a migliorare. Nessuna nota scritta e nessun provvedimento disciplinare. (livello buono/sufficiente nelle competenze di cittadinanza) * 2) Frequenza regolare, non rispetto occasionale degli orari con ritardi e/o uscite anticipate che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra il 10% e 15% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal regolamento d'Istituto ** 3) Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni, assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici*** | |
| 7 | <ol style="list-style-type: none"> 1) Comportamento corretto, ma poco collaborativo nei confronti di docenti, compagni, rispetto del regolamento d'Istituto, seppure con infrazioni lievi e con note disciplinari non gravi fino ad un numero massimo di tre (livello buono/sufficiente nelle competenze di cittadinanza) * 2) Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra il 10% e il 15% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal regolamento d'Istituto ** 3) Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline), assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici*** | |
| 6 | <ol style="list-style-type: none"> 1) Comportamento poco corretto e poco rispettoso nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA, episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a sanzioni disciplinari con eventuale sospensione dall'attività didattica (non superiore ai 5 giorni). Presenza di un numero considerevole (superiore a 3) di note disciplinari tra cui alcune di grave entità. (livello sufficiente nelle competenze di cittadinanza) * 2) Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra l'15% ed il 25% del monte ore svolto e non sempre giustificate nei termini stabiliti dal regolamento d'Istituto ** 3) Interesse modesto verso tutte le attività didattiche, ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici*** | |
| 5 | <ol style="list-style-type: none"> 1) Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità; comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni in accordo con quanto previsto dal regolamento d'Istituto e dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. * 2) Frequenza irregolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario non sempre giustificate** 3) Completo disinteresse per tutte le attività didattiche; svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici *** | |

N.B. : La valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la **non ammissione** automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.

* Il rispetto delle regole deve essere garantito sia in presenza a scuola che in remoto.

E' di fondamentale importanza per la tutela della salute pubblica rispettare tutte le procedure di sicurezza Covid-19.

**Ciascun Consiglio di Classe nella valutazione della percentuale di assenze non terrà conto di quelle legate all'emergenza Covid-19 opportunamente documentate.

***Sia in presenza che in DAD/DID

Comportamenti da considerare come particolarmente gravi: reati che violino la dignità e il rispetto della persona (violenza privata, bullismo e cyberbullismo, spaccio di sostanze stupefacenti, reati di natura sessuale) o che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (allagamenti, incendi...); per ogni altro penalmente perseguibile e sanzionale; per grave trasgressione della legge sulla violazione della privacy.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è un apposito punteggio che il Consiglio di Classe attribuisce nello scrutinio finale ad ogni alunno meritevole. Questa assegnazione si verifica negli ultimi tre anni del percorso di istruzione superiore e la somma dei punteggi si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d’esame scritte e orali.

Il punteggio di cui sopra scaturisce dalla considerazione del profitto (punteggio base, attribuito in base alla media dei voti), della frequenza scolastica, l’impegno e la partecipazione propositiva all’area di progetto, alle attività extracurricolari organizzate dall’Istituto, nonché agli stage aziendali, ai percorsi di alternanza scuola-lavoro. Con l’entrata in vigore **del D.L. 13/04//2017 n. 62**, si è applicata la seguente tabella, Allegato A (di cui all’articolo 15, comma 2) che definisce i nuovi criteri per l’attribuzione del credito secondo la nuova normativa.

| Media dei voti | Fasce di credito | | |
|-----------------|------------------|---------|---------|
| | III anno | IV anno | V anno |
| $M < 6$ | - | - | 7 - 8 |
| $M = 6$ | 7 - 8 | 8 - 9 | 9 - 10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8 - 9 | 9 - 10 | 10 - 11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9 - 10 | 10 - 11 | 11 - 12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10 - 11 | 11 - 12 | 13 - 14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11 - 12 | 12 - 13 | 14 - 15 |

Criteri di assegnazione del credito formativo

Il regolamento del nuovo esame di stato definisce i crediti formativi come “ogni qualificata esperienza debitamente documentata dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l’esame di Stato”. Tale coerenza è accertata, per i candidati interni, dal Consiglio di Classe e riguarda le competenze derivanti dalle esperienze e non le solo esperienze in quanto tali.

In pratica le esperienze ritenute utili contribuiranno all’attribuzione di un ulteriore punteggio aggiuntivo che contribuirà alla definizione del credito scolastico totale dell’alunno nell’ambito di alcuni limiti sull’entità del punteggio stesso di seguito esposti.

La validità delle esperienze sarà pertanto individuata:

- nell'omogeneità con i contenuti tematici in corso
- nel loro approfondimento
- nel loro ampliamento
- nella loro concreta attuazione

Il successivo DPR n. 34/99 definisce che "le esperienze che danno luogo al credito formativo sono acquisite fuori dalla scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport".

Il punteggio totale assegnato in base alle esperienze valide ai fini del credito formativo, non consente di andare oltre il massimo dei punti relativi alla banda di oscillazione della fascia di punteggio del credito scolastico conseguito in base alla media dei voti.

La documentazione relativa all'esperienza da consegnare presso gli Uffici di Segreteria entro la fine di Maggio, consiste in un'attestazione fornita dagli Enti, associazioni, Istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestatato la sua opera e dovrà contenere un'esauriente descrizione dell'esperienza fatta. In questo modo il Consiglio di Classe potrà valutare in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo dell'esperienza.

NUOVE DISPOSIZIONI O.M. n. 53/2021
a seguito dell'Emergenza Sanitaria Covid-19

L'O.M. n. 53 del 03 marzo 2021, per adattarsi all'emergenza sanitaria in atto, oltre a dettare le linee guida per lo svolgimento dell'esame di Stato, ha rivisto, in considerazione del mancato svolgimento delle due prove scritte, i criteri di attribuzione dei punteggi relativi al credito ed al colloquio.

Di norma, il credito scolastico del triennio rappresenta come valore massimo 40 punti (60 le prove scritte) sui 100 totali dell'esame. Quest'anno l'esame di Stato strutturato in una unica prova orale prevede un massimo di 60 punti: 18 acquisiti nel terzo anno, 20 nel quarto e 22 nel quinto. Pertanto, Il credito scolastico viene assegnato in base **alle tabelle ministeriali A, B e C**, come definito dalla suddetta Ordinanza secondo **l'Allegato A di seguito riportate**.

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

| Media dei voti | Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2010 | Nuovo credito assegnato per la classe terza |
|-----------------|--|---|
| $M = 6$ | 7-8 | 11-12 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 13-14 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 15-16 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 16-17 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 17-18 |

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

| Media dei voti | Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2010 e dell'OM 11/2020 | Nuovo credito assegnato per la classe quarta |
|-----------------|--|--|
| $M < 6 *$ | 6-7 | 10-11 |
| $M = 6$ | 8-9 | 12-13 |
| $6 < M \leq 7$ | 9-10 | 14-15 |
| $7 < M \leq 8$ | 10-11 | 16-17 |
| $8 < M \leq 9$ | 11-12 | 18-19 |
| $9 < M \leq 10$ | 12-13 | 19-20 |

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

| Media dei voti | Fasce di credito classe quinta |
|-----------------|--------------------------------|
| $M < 6$ | 11-12 |
| $M = 6$ | 13-14 |
| $6 < M \leq 7$ | 15-16 |
| $7 < M \leq 8$ | 17-18 |
| $8 < M \leq 9$ | 19-20 |
| $9 < M \leq 10$ | 21-22 |

TABELLA D - attribuzione del credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in

| Media dei voti | Fasce di credito classe terza | Fasce di credito classe quarta |
|-----------------|-------------------------------|--------------------------------|
| $M = 6$ | 11-12 | 12-13 |
| $6 < M \leq 7$ | 13-14 | 14-15 |
| $7 < M \leq 8$ | 15-16 | 16-17 |
| $8 < M \leq 9$ | 16-17 | 18-19 |
| $9 < M \leq 10$ | 17-18 | 19-20 |

L'ESAME DI STATO 2021

A seguito dell'Ordinanza n. 10 del 16 maggio 2020, le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Dlgs 62/2017 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Il colloquio sarà articolato in:

1. **discussione di un elaborato** concernente le discipline di indirizzo per come individuate all'allegato C/2. L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 30 aprile 2021. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato. L'elaborato deve essere trasmesso dal candidato ai docenti al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola o di altra casella mail dedicata. Nell'eventualità che il candidato non provveda alla trasmissione dell'elaborato, la discussione si svolgerà comunque in relazione all'argomento assegnato, e della mancata trasmissione si terrà conto in sede di valutazione della prova d'esame.
2. **discussione di un breve testo**, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno (in allegato l'elenco dei testi);
3. **analisi, da parte del candidato, del materiale** scelto dalla commissione con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline anche nel loro rapporto interdisciplinare;
4. **esposizione** da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, **dell'esperienza di PCTO** svolta nel corso del percorso di studi, qualora non sia stata ricompresa nella discussione dell'elaborato.

Le conoscenze e le competenze in lingua straniera attraverso la metodologia **CLIL** sono valorizzate nel corso del colloquio. Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel **Curriculum dello studente** che comprende il percorso scolastico, ma anche le attività effettuate in altri ambiti, come sport, volontariato e attività culturali.

Per gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento della prova d'esame. I candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato B (art. 21 dell'O.M.).

In merito all'elaborato, tenendo conto della specificità dell'indirizzo di studio il Consiglio di classe, su indicazione del Dipartimento di Meccanica e Trasporti E Logistica , al fine di valorizzare le peculiarità e il percorso personalizzato compiuto, ha definito e assegnato una traccia unica per tutti gli studenti. E' stato quindi nominato il seguente docente di riferimento: prof. Monteduro Antonio al quale è stato assegnato il gruppo classe e il candidato privatista . Il docente accompagnerà studentesse e studenti, supportandoli e consigliandoli, nel corso della realizzazione dei loro elaborati.

La durata delle fasi del colloquio è della durata indicativa di 60 minuti. La sottocommissione dispone di **quaranta punti** per la valutazione del colloquio. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato B di seguito riportata.

La valutazione finale sarà espressa in centesimi, sarà possibile ottenere la **lode**.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|----------------|--|--------------|------------------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 1-2 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 3-5 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 6-7 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 8-9 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 10 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 1-2 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 3-5 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 6-7 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 8-9 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 10 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 1-2 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 3-5 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 6-7 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 8-9 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 10 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 1 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 2 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 3 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 4 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 5 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 1 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 2 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 3 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 4 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 5 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

ALLEGATI

1. LE INDICAZIONI DEL P.T.O.F.

- a. *Mission e vision* dell’Istituto
- b. La nuova istruzione tecnica: finalità formative generali e trasversali e curriculum
- c. Risultati di apprendimento comuni agli indirizzi del settore tecnologico
- d. Modello di certificazione delle competenze al termine del secondo ciclo di istruzione

2. TRACCIA ELABORATO DISCIPLINE DI INDIRIZZO

3. TESTI ESAMINATI IN LETTERATURA ITALIANA

4. ELENCO DEI TESTI IN ADOZIONE

5. CONSUNTIVI DISCIPLINARI:

5.1 Lingua e Letteratura Italiana

5.2 Storia

5.3 Lingua Inglese

5.4. Matematica

5.5 Diritto

5.6 Meccanica e Macchine

5.7 Scienza della navigazione

5.8 Scienze Motorie e sportive

5.9 Elettrotecnica

5.10 Religione

5.11 Educazione Civica

1. LE INDICAZIONI DEL PTOF

MISSION E VISION DELL'ISTITUTO

L'Istituto “ENRICO FERMI”, facendo propri i principi fondamentali del Dettato Costituzionale (con particolare attenzione all'art.3 della Costituzione) e dello Statuto delle studentesse e dello studente (art.2 DPR n.249/98 e successive modifiche del DPR 235/07), e considerando che la Scuola è chiamata a collocarsi al centro del processo educativo, formativo ed informativo, propone, attraverso la sua Offerta Formativa, la seguente *mission*: “Assicurare ai nostri giovani una solida cultura di base e l'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro”.

Le proposte culturali, le scelte e i comportamenti didattici, le occasioni formative, le disponibilità finanziarie e professionali sono coerenti alla seguente vision:

- Vivere l'esperienza scolastica da cittadini, educando gli studenti alla partecipazione consapevole e democratica;
- Fare dell'ambiente dell'Istituto una comunità educativa in cui interagiscono più soggetti;
- Caratterizzare l'esperienza scolastica per l'apertura europea e multiculturale, valorizzando le occasioni di incontri interculturali attraverso scambi, stage all'estero e, soprattutto, lo studio delle lingue e delle nuove tecnologie.

Pertanto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.I.S.S. “ENRICO FERMI” intende proporsi come mezzo di costruzione di un'interazione produttiva con il contesto sociale e le altre istituzioni del territorio e come raccordo con la cultura, la realtà universitaria e il mondo del lavoro.

LA NUOVA ISTRUZIONE TECNICA: FINALITA' FORMATIVE GENERALI E TRASVERSALI E CURRICOLO

Le finalità formative che il nostro istituto persegue si inseriscono nel più ampio contesto di cooperazione europea, secondo la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 Dicembre del 2006 sulle “**Competenze chiave per l'apprendimento permanente**” e la Raccomandazione del 23 aprile del 2008 sulla costituzione del “**Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente**” (EQF). Lo scopo è di favorire la mobilità e

l'apprendimento permanente attraverso la messa in trasparenza di titoli di studio, qualifiche e competenze; comparazione possibile fino al 2012. Una prima tappa intrapresa dal nostro istituto è l'elaborazione del profilo educativo, culturale e professionale (**PECUP**) dell'allievo in uscita, per ogni indirizzo, che giustifica la mission formativa intrapresa responsabilmente dalla nostra scuola e che possa soddisfare più ampiamente:

- la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per “trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni” (Dlgs. 226/05);
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il nostro Istituto applicando il Regolamento sul riordino dell'istruzione tecnica, offre una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, conseguibile attraverso saperi e competenze sia dell'area d'istruzione generale sia dell'area d'indirizzo. Dal momento che secondo DM 139/2007 al termine del primo biennio lo studente assolve all'obbligo d'istruzione e dovrebbe essere in possesso del bagaglio di conoscenze, abilità e competenze adatte a consentirgli anche il prosieguo nel secondo biennio, dove emergono le discipline caratterizzanti l'indirizzo prescelto, il peso dell'area di istruzione generale è maggiore nel primo biennio con 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 396 ore di insegnamenti obbligatori di indirizzo per ciascun anno. Diversamente tal peso decresce nel secondo biennio con 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo per ciascun anno e infine un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di insegnamenti e attività obbligatori di indirizzo, per consentire un inserimento responsabile nel mondo del lavoro o ulteriori studi. Sempre applicando il DM 139/2007 i risultati di apprendimento dello studente al termine del primo biennio rispecchiano gli assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale) dell'obbligo d'istruzione e si caratterizzano per il collegamento con le discipline di indirizzo. La sinergia di interventi scientifici e tecnologici, tra loro interagenti, permette significative interconnessioni tra scienza, tecnologia e cultura umanistica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE
TECNOLOGICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti con le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della modalità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali per una corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese, e laddove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio - sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie di pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

- Utilizzare i modelli e i concetti delle scienze sperimentali per investigare i fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all’economia e all’organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi

Si allega la scheda per la **certificazione delle competenze** che sarà consegnata allo studente al termine del ciclo di studi.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

| PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE COMPETENZE IN USCITA ISTRUZIONE TECNICA SETTORE TRASPORTO E LOGISTICA articolazione CONDUZIONE DEL MEZZO | | |
|--|--|--------------------------------------|
| Competenze acquisite in riferimento ai risultati di apprendimento comuni e a quelli caratterizzanti il Settore Tecnologico | Discipline coinvolte | Livello generale della classe |
| Area metodologica: Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e conseguente capacità di valutarne i criteri di affidabilità. Attitudine a compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | Tutte | A |
| Area logico-argomentativa: Attitudine a sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Abitudine a ragionare con rigore logico, identificando problemi e individuando soluzioni. Propensione a leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | Tutte | I |
| Area linguistica e comunicativa: Padronanza della lingua italiana intesa come: Utilizzo della scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli essenziali a quelli più avanzati; Comprensione di testi di diversa natura in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; Attitudine ad una esposizione orale curata e adeguata ai diversi contesti. Acquisizione, in una lingua straniera moderna e di competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Utilizzo mirato e consapevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | Tutte con particolare riferimento a: Italiano e Inglese | A |
| Area storico-umanistica: Conoscenza delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, locali e mondiali, e comprensione dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Utilizzo di metodi, concetti e strumenti per la lettura/compressione dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. Conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria e religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi. Possesso degli elementi distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. | Tutte con particolare riferimento a: Storia | A |
| Area scientifica, matematica e tecnico-professionale Comprensione del linguaggio formale settoriale, utilizzo delle procedure tipiche del pensiero matematico, acquisizione dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. Utilizzo critico di strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprensione della valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. Comprensione delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica e loro uso nell'individuare e risolvere problemi di natura tecnica. L'articolazione "Conduzione del mezzo" riguarda l'approfondimento delle problematiche alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto aereo, marittimo e terrestre. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in "Trasporti e logistica" consegue i risultati di apprendimento secondo le seguenti competenze: Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto. Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione. Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo ed organizzare i servizi di carico e scarico di sistemazione delle merci e dei passeggeri. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteo) in cui viene espletata. Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti. Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza | Tutte con particolare riferimento a Matematica e alle discipline caratterizzanti l'articolazione Conduzione del Mezzo | I |

2. ELABORATO DISCIPLINE DI INDIRIZZO

L'argomento, assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio per la discussione della prima parte dell'Esame di Stato per l'a.s. 2020/2021, è il seguente:

CLASSE 5ATL TRASPORTI E LOGISTICA A.S. 2019/20
DISCIPLINA CARATTERIZZANTE: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO

Elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi.

(Art 18, comma 1, lettera a O.M. n 53 del 3/3/2021 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021)

ARGOMENTO ASSEGNATO

Il candidato predisponga la pianificazione di un volo IFR o VFR, o approfondisca una delle problematiche connesse al volo, integrando l'elaborato con gli apporti di altre discipline o competenze presenti nel proprio curriculum individuale ed eventualmente dell'esperienza PCTO svolta nel percorso di studi.

3. TESTI ESAMINATI IN LETTERATURA ITALIANA

Testi oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di Lingua e letteratura italiana durante il quinto anno:

GIOVANNI VERGA “L’addio di ‘Ntoni”
“Gesualdo more da vinto”
“Rosso Malpelo”

CHARLES BOUDELAIRE “L’albatro”

GIOVANNI PASCOLI “Novembre”
“Lavandare”
“X Agosto”

GABRIELE D’ANNUNZIO “La pioggia nel pineto”
“Tutto impregnato d’arte”

ITALO SVEVO “Prefazione”
“Lettere alla madre”
“Emilio e Angiolina”

LUIGI PIRANDELLO “Il treno ha fischiato”
“Adriano Meis entra in scena”
“Tutta colpa del naso”
“L’apparizione dei personaggi”

GIUSEPPE UNGARETTI “San Martino del Carso”
“Mattina”

EUGENIO MONTALE “Meriggiare pallido e assorto”
“Spesso il male di vivere ho incontrato”

4. ELENCO DEI TESTI IN ADOZIONE

| | | | | |
|----------------------------------|---------------|---|--|-------------------------------|
| RELIGIONE | 9788848461214 | CONTADINI M / MARCUCCHINI A / CARDINALI A P | CONFRONTI 2.0 UNICO / PERCORSI MULTIMEDIALI E RIFLESSIONI DI CULTURA RELIGIOSA | ELLE DI CI |
| ITALIANO LETTERATURA | 9788869644733 | GIUNTA C | CUORI INTELLIGENTI EDIZIONE VERDE VOLUME 3 + EBOOK | GARZANTI SCUOLA |
| INGLESE | 9788820131791 | POLICHETTI RAFFAELE | ENGLISH IN AERONAUTICS TERZA EDIZIONE | LOESCHER EDITORE |
| INGLESE | 9788853615671 | IANELLI NORMA / ZIZZO RITA | SMARTGRAMMAR | ELI |
| INGLESE | 9780194602020 | AA VV | VENTURE B1+ / EC+SB&WB+CD+OBK+ONLINE PET | OXFORD UNIVERSITY PRESS |
| STORIA | 9788808236531 | LEPRE AURELIO / PETRACCONI CLAUDIA / CAVALLI P ET ALL | NOI NEL TEMPO - CONFEZIONE VOLUME 3 + ATLANTE DI GEOSTORIA MULTIMEDIALE (LDM) / IL NOVECENTO E OGGI | ZANICHELLI EDITORE |
| MATEMATICA | 9788808743831 | BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA | MATEMATICA.VERDE 2ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM) | ZANICHELLI EDITORE |
| DIRITTO | 9788891420091 | AVOLIO ALESSANDRA | TRASPORTI LOGISTICA LEGGI E MERCATI / DIRITTO ED ECONOMIA PER SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO ARTICOL LOGISTICA | SIMONE PER LA SCUOLA |
| MECCANICA E MACCHINE | 9788875651824 | BASSANI MAURIZIO | MECCANICA E MACCHINE / ARTICOLAZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO | IBN EDITORE |
| ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA | 9788820378592 | FLACCAVENTO MICHELANGELO / DELL'ACQUA FRANCESCA | EEA ELETTROTECNICA, ELETTRONICA, AUTOMAZIONE / PER LA LOGISTICA E I TRASPORTI | HOEPLI |
| SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE | 9788820356798 | NASTRO VINCENZO / MESSINA GABRIELLA | SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO | HOEPLI |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 9788874851898 | RAMPA A / SALVETTI MC | FAIRPLAY / CORSO AGENDA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | JUVENILIA |

| I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE | | | |
|---|--|--|--|
| CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA | | | Anno scolastico 2020/2021 |
| Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA | | | Classe 5° ATL |
| Disciplina: ITALIANO | | | Docente: Prof.ssa Piccinni Francesca |
| UDA | Conoscenze UDA | Abilità UDA | Competenze UDA |
| <p>UDA 01 (trasversale) Lettura, comprensione e analisi</p> | <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere gli eventi storici, le strutture politiche, sociali ed economiche del dell'epoca – Conoscere mentalità, idee, istituzioni e centri culturali e il ruolo dell'intellettuale – Conoscere i principali generi letterari – Conoscere le principali espressioni artistiche – Conoscere gli strumenti dell'analisi contenutistica e stilistica dei testi poetici, in prosa e teatrali Conoscere le procedure per contestualizzare, confrontare e interpretare testi | <p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricostruire momenti significativa della periodizzazione storicamente - riconoscere luoghi del potere e della cultura e i loro rapporti - contestualizzare un movimento, un autore, un'opera - utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale - individuare i caratteri specifici di un testo - spiegare la molteplicità dei significati di un testo | <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura - Comprendere e analizzare testi letterari - Commentare e interpretare testi letterari - Confrontare epoche, movimenti, autori, testi e cogliere le correlazioni |
| <p>UDA 02 Scrittura e produzione orale (trasversale)</p> | <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere le regole ortografiche e morfosintattiche – Conoscere i linguaggi specifici e tecnici – Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia. - Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia. - Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione. | <ul style="list-style-type: none"> – Saper scrivere in modo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico – Saper: – fare la parafrasi e il riassunto – utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale – redigere un commento scritto sull'interpretazione di un testo – contestualizzare testi – Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici – Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali. | <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici - Produrre diverse tipologie di testo |

| | | | |
|---|--|--|---|
| | - Tecniche della comunicazione | Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità | |
| UDA 1 L'età postunitaria e del positivismo: Naturalismo, verismo e Verga | LINGUA Conoscere: - Il contesto storico e politico del della prima metà dell'Ottocento e le strutture economiche e sociali - Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana postunitaria - rapporto tra lingua e letteratura - le tecniche narrative - caratteristiche e struttura di testi scritti - tecniche della comunicazione (orale, scritta, multimediale) LETTERATURA Conoscere: - elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria postunitaria - testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana Fonti di documentazione letteraria: siti web dedicati alla letteratura | LINGUA - identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana nell'età postunitaria - riconoscere i caratteri stilistici e strutturali dei testi letterari - sostenere colloqui su tematiche predefinite - produrre testi di diversa tipologia e complessità LETTERATURA - contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana nell'età postunitaria in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici, e scientifici di riferimento - identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano del l'età postunitaria individuare la novità rivoluzionaria dei procedimenti narrativi di Giovanni | - Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura dell'età postunitaria - Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura - Comprendere e analizzare testi letterari; - Commentarli e interpretarli. - Confrontare epoche, movimenti, autori, testi e cogliere le correlazioni - Produrre diverse tipologie di testi (parafrasi, commenti, saggi....) - Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti - Collegare tematiche letterarie i a fenomeni della contemporaneità - Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale |
| UDA 2 Il Decadentismo - Pascoli - D'Annunzio | LINGUA Conoscere: - un repertorio un essenziale repertorio di termini letterari anche di lingue diverse dall'italiano - rapporto tra lingua e letteratura - caratteristiche e struttura di testi scritti, in particolare del romanzo decadente LETTERATURA Conoscere: -testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale e il sistema letterario italiano nel primo novecento - tecniche di ricerca, catalogazione e produzione multimediale di testi e | LINGUA - consultare fonti informative per l'approfondimento - sostenere colloqui su tematiche predefinite - produrre testi di diversa tipologia e complessità - riconoscere i caratteri stilistici e strutturali del teatro di Pirandello e del romanzo sveviano - individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche LETTERATURA - identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano - individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e la loro influenza sull'immaginario collettivo | - Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura - Leggere, comprendere e analizzare testi letterari; - Commentarli e interpretarli. - Confrontare epoche, movimenti, autori, testi e cogliere le correlazioni - Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti - Produrre diverse tipologie di testi (parafrasi, commenti, saggi....) - Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline espressive. - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale |

| | | | |
|--|--|---|---|
| | documenti letterari Fonti di documentazione letteraria: siti web dedicati alla letteratura | | <ul style="list-style-type: none"> Collegare tematiche letterarie i a fenomeni della contemporaneità |
| UDA 3 Il primo Novecento: le avanguardie: (Crepuscolari e Futuristi) Svevo Pirandello | LINGUA Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> rapporto tra lingua e letteratura caratteristiche e struttura di testi scritti, in particolare del romanzo decadente LETTERATURA Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale e il sistema letterario italiano nel primo novecento tecniche di ricerca, catalogazione e produzione multimediale di testi e documenti letterari Fonti di documentazione letteraria: siti web dedicati alla letteratura | LINGUA <ul style="list-style-type: none"> consultare fonti informative per l'approfondimento sostenere colloqui su tematiche predefinite produrre testi di diversa tipologia e complessità riconoscere i caratteri stilistici e strutturali del teatro di Pirandello e del romanzo sveviano individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche LETTERATURA <ul style="list-style-type: none"> identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e la loro influenza sull'immaginario collettivo individuare i caratteri generali del teatro pirandelliano | <ul style="list-style-type: none"> Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura Leggere, comprendere e analizzare testi letterari; Commentarli e interpretarli. Confrontare epoche, movimenti, autori, testi e cogliere le correlazioni Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti Produrre diverse tipologie di testi (parafrasi, commenti, saggi....) Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline espressive. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale Collegare tematiche letterarie i a fenomeni della contemporaneità |
| UDA 4 Tra le due guerre: la poesia italiana tra le due guerre Ungaretti | LINGUA Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> un essenziale repertorio di termini letterari anche i lingue diverse dall'italiano fonti dell'informazione e della documentazione: siti web dedicati alla letteratura tecniche della comunicazione (orale, scritta, multimediale) LETTERATURA Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria del primo Novecento autori e testi significativi della tradizione culturale italiana del primo Novecento | LINGUA <ul style="list-style-type: none"> identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana dal dopoguerra ai nostri giorni sostenere colloqui su tematiche predefinite produrre testi di diversa tipologia e complessità LETTERATURA <ul style="list-style-type: none"> contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del primo Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento identificare e analizzare temi, argomenti, idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana del Novecento | <ul style="list-style-type: none"> Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura nell'età tra le due guerre Leggere, comprendere e analizzare testi letterari; Commentarli e interpretarli. Confrontare movimenti, autori, testi e cogliere le correlazioni Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti Produrre diverse tipologie di testi (parafrasi, commenti, saggi....) Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline espressive. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale |

| | | | |
|-------------------------|---|--|---|
| <p>- Montale</p> | <p>– testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana dal dopoguerra ai nostri giorni</p> <p>– metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari</p> | <p>– utilizzare tecnologie digitali per la presentazione di un prodotto o progetto</p> | <p>Collegare tematiche letterarie i a fenomeni dell'attualità</p> |
|-------------------------|---|--|---|

GLI AUTORI E I TESTI

| | |
|-----------------------------------|---|
| <p>GIOVANNI VERGA</p> | <p>Da “Vita dei campi”: <i>“Un documento umano” (prefazione all’Amante di Gramigna)</i> <i>“L’amante di Gramigna”</i> <i>“La lupa”</i> <i>“Fantasticheria”</i></p> <p>Da “Novelle rusticane”: <i>“La roba”</i></p> <p>Da “I Malavoglia”: <i>“Prefazione”</i> <i>“La famiglia Malavoglia”</i></p> <p>Da “Mastro-don Gesualdo” <i>“L’addio alla roba”</i> <i>“La morte di mastro don Gesualdo”</i></p> |
| <p>CHARLES BOUDELAIRE</p> | <p>Da “I fiori del male”: <i>“L’albatro”</i></p> |
| <p>GIOVANNI PASCOLI</p> | <p>Da “Il fanciullino”: <i>“E’ dentro di noi un fanciullino”</i></p> <p>Da “Miryricae”: <i>“Novembre”</i> <i>“Lavandare”</i> <i>“L’assiolo”</i> <i>“X Agosto”</i></p> <p>Da “I canti di Castelvecchio”: <i>“Il gelsomino notturno”</i></p> |
| <p>GABRIELE D’ANNUNZIO</p> | <p>Da “Il piacere”: <i>“Il ritratto di un esteta”</i> <i>“Il verso è tutto”</i></p> |

| | |
|----------------------------------|--|
| | <p>Da "Poema paradisiaco": "Consolazione" "</p> <p>Da "Alcyone": "La pioggia nel pineto" "La sera fiesolana" "Notturmo": "Deserto di cenere"</p> |
| FILIPPO TOMMASO MARINETTI | <p>"Il Manifesto del Futurismo" "Il Manifesto tecnico della letteratura futurista"</p> |
| GUIDO GOZZANO | <p>Da "I colloqui": "La signorina Felicita, ovvero la Felicità"</p> |
| ITALO SVEVO | <p>Da "La coscienza di Zeno": "Prefazione" "Prefambolo" "La lotta contro il fumo" "Vivere è malattia"</p> |
| LUIGI PIRANDELLO | <p>Da "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato" "La patente" Da "Il fu Mattia Pascal" "Premessa" "Il suicidio"</p> |
| GIUSEPPE UNGARETTI | <p>Da "Allegria di naufragi" "Veglia" "Frattelli" "San Martino del Carso"</p> |
| EUGENIO MONTALE | <p>Da "Ossi di seppia": "Meriggiare pallido e assorto" "Spesso il male di vivere ho incontrato" "Non chiederci la parola"</p> |

| | | |
|---|---------------------|---------------------|
| CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA | | |
| Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA | Classe: 5ATL | A.S. 2020-21 |

| Disciplina: STORIA | | Docente: Piccinni Francesca | |
|---|---|---|---|
| UDA | Conoscenze UDA | Abilità UDA | Competenze |
| UDA 1 TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: LE NUOVE MASSE E IL POTERE | - Conoscere fatti ed eventi relativi a: <ul style="list-style-type: none"> • Inizio secolo. Le inquietudini della modernità • L'età giolittiana | - Saper: <ul style="list-style-type: none"> • Individuare i principali eventi del primo Novecento e collocarli in una corretta dimensione geografica • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali e operare confronti • Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. • usare correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio del tempo e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo • Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale • Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline • Saper leggere una fonte scritta o iconografica del primo Novecento | <ul style="list-style-type: none"> • Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali • Usare il lessico delle scienze storico-sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo. • Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni. • Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. • Leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti. • Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società. |
| UDA 2 LA PRIMA GUERRA MONDIALE e LA RIVOLUZIONE RUSSA LE CONSEGUENZE ECONOMICHE DELLA GUERRA | - Conoscere fatti ed eventi relativi a: <ul style="list-style-type: none"> • La prima guerra mondiale • La rivoluzione bolscevica in Russia • Dallo sviluppo alla crisi: il quadro economico del dopoguerra | <ul style="list-style-type: none"> • Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali • Usare il lessico delle scienze storico-sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo • Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni. • Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. • Leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti. • Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società. • Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile. Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare i principali eventi della Prima guerra mondiale e collocarli in una corretta dimensione geografica • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali e operare confronti • Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. • Usare correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio del tempo e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo • Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. • Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline • Saper leggere una fonte scritta o una fotografia del Novecento cogliendo le specificità del suo linguaggio |

| | | | |
|--|--|---|---|
| <p>UDA 3</p> <p>L'ETA' DEI TOTALITARISMI</p> | <p>– Conoscere fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il fascismo in Italia • Il nazismo in Germania • Lo stalinismo in Russia | <p>– Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare i principali eventi che hanno portato alla formazione dei regimi totalitari in Europa e collocarli in una corretta dimensione geografica • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali e operare confronti • Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. • Usare correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio del tempo e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo. • Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline • Saper leggere una fonte scritta o iconografica relativa ai regimi totalitari cogliendo le specificità del suo linguaggio. <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali • Usare il lessico delle scienze storico-sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo • Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni. • Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. • Leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti. • Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società. • Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile. <p>Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.</p> |
|--|--|---|---|

| | | | |
|--|--|--|--|
| <p>UDA 4</p> <p>POLITICA ED ECONOMIA NEGLI ANNI VENTI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> | <p>Conoscere fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> Il mondo e l'Europa fra le due guerre <p>La seconda guerra mondiale</p> | <p>– Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare le fasi e i principali eventi della Seconda guerra mondiale e collocarli in una corretta dimensione geografica Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali e operare confronti Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Usare correttamente i concetti di genocidio, Shoah, Soluzione finale Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline Saper leggere una fonte scritta o iconografica relativa alla Seconda guerra cogliendo le specificità del suo linguaggio | <ul style="list-style-type: none"> Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali Usare il lessico delle scienze storico-sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni. Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. Leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti. Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società. Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile. <p>Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca</p> |
|--|--|--|--|

| | | | |
|--|---|--|--|
| <p>UDA 5</p> <p>L'ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> | <p>– Conoscere fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dalla "guerra parallela" alla guerra di liberazione | <p>– Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali e operare confronti • Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. • Usare correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio del tempo e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo • Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline • Leggere un testo di ambito storico relativo alla Resistenza, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione e del significato • Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali • Usare il lessico delle scienze storico-sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo • Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni. • Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. • Leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti. • Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. • Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile. • Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca |
|--|---|--|--|

| I.I.S.S. “E. FERMI” – LECCE | | | |
|---|---|---|---|
| CONSUNTIVO DELL’ATTIVITÀ DIDATTICA | | Anno scolastico 2020-2021 | |
| Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA | | Classe 5° ATL | |
| Disciplina: INGLESE | | Docente: PASQUALINA BONATESTA | |
| UDA | Conoscenze | Abilità | Competenze |
| <p>UDA 1 THE PARTS OF THE AIRPLANE</p> | <p>Conoscenza di alcune parti che costituiscono il mezzo aereo Considerazioni generali relativi ai sistemi di propulsione</p> <p>U7 The propulsion systems: general consideration.</p> <p>Extension: from piston engines to turbine engines</p> <p>U8 The propulsion systems: reciprocating engines</p> <p>Extension: The propeller - a twisted wing</p> <p>U7 The propulsion systems: gas-turbine engines</p> | <p>Potenziare la capacità espositiva.</p> <p>Arricchire il bagaglio lessicale relativo al settore tecnico aeronautico.</p> <p>Riprodurre espressioni preesistenti con correttezza formale e organizzare periodi logici completi e semplici</p> | <p>Capacità di produzione di messaggi atti a descrivere parti del mezzo aereo, meccanismi e funzioni di ordine tecnico-scientifico finalizzati all’indirizzo aeronautico</p> <p>Saper creare collegamenti tra i vari argomenti</p> |
| <p>UDA 2 NAVIGATION</p> | <p>Conoscenza delle leggi e degli strumenti che regolano la circolazione aerea Conoscenza dei fenomeni meteorologici Conoscenza dei rischi della circolazione aerea collegati alla visibilità e alle avverse condizioni metereologiche</p> <p>Module 5 Navigation Insert 1 INTERNATIONAL AIR LAWS: Outlines of air law: The freedoms of the air Icao documents Insert 2 AIRSPACE Insert 3 VISUAL FLIGHT NAVIGATION Insert 5 The RADARS:</p> | <p>Capacità di comprensione di un testo discorsivo scientificamente orientato.</p> <p>Capacità di comprensione di un lessico tecnico.</p> <p>Capacità di individuazione della terminologia specifica relativa a grafici, strumentazioni, attrezzature e prodotti della tecnologia aeronautica</p> | <p>Saper interpretare le previsioni meteorologiche Capacità di produzione di messaggi atti a descrivere strumenti, meccanismi, funzioni e fenomeni di ordine tecnico-scientifico finalizzati all’indirizzo aeronautico-tecnologico. Capacità di produzione di messaggi atti a descrivere gli argomenti delle varie unità Esporre con fluidità di linguaggio e chiarezza espositiva gli argomenti oggetto di studio e saperli collegare tra loro</p> |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | <p>Primary radar Secondary radar Weather radar Insert 7 METEOROLOGY: Weather phenomena Insert 8 METEOROLOGY: Hazardous air navigation Insert 10 RUNWAYS Insert 11 THE TRAFFIC CONTROL TOWER</p> | | |
| <p>UDA 3 LISTENING SKILLS</p> | <p>Acquisire le strategie di ascolto per svolgere i task richiesti nella prova ufficiale sia di LISTENING (livello QCER B1 e B2) attraverso l'ascolto di dialoghi, argomenti di attualità/ di carattere tecnico-scientifico, conversazioni di carattere quotidiano</p> | <p>Familiarizzare con parole, ritmi e cadenze diverse. Potenziare l'abilità di ascolto Acquisire strategie di ascolto</p> | <p>Saper ascoltare e comprendere dialoghi, argomenti di attualità , argomenti di carattere tecnico-scientifico Capacità di saper costruire significati</p> |
| <p>UDA 4 READING SKILLS</p> | <p>Acquisire le strategie di lettura per svolgere i task richiesti nella prova ufficiale di READING (livello QCER B1 e B2) attraverso la lettura di: Articoli provenienti da riviste online o cartacee, materiali autentici, testi di carattere socioeconomico , di carattere tecnico-scientifico</p> | <p>Saper Riconoscere e comprendere il significato letterale e figurato di parole ed espressioni; saper riconoscere le relazioni tra parole Saper Individuare informazioni date esplicitamente nel testo.</p> | <p>Capacità di ricostruire il testo attraverso l'organizzazione logico-concettuale e formale del testo stesso, in rapporto con il contesto Fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni contigue date nel testo</p> |

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA : MATEMATICA
a.s.2020/21 CLASSE V/Atl. --- Monte ore previsto: 99

| UDA | Competenze in uscita 2°biennio e 5°anno (Macrocompetenze) | Competenze in uscita dall'UDA | Unità didattiche | Contenuti U.D. | Conoscenze U.D. | Abilità U.D. | Discipline concorrenti | Tipologia di Verifiche |
|----------|---|--|---|---|---|--|--|---|
| UDA n. 0 | *Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. *Utilizzare le strategie | *Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni | FUNZIONI CONTINUE CALCOLO DIFFERENZIALE | Funzioni continue e punti di discontinuità. Calcolo delle derivate Calcolo di punti stazionari e flessi di semplici funzioni algebriche. Punti critici stazionari e di non derivabilità. Studio di funzioni algebriche Teorema di De L'Hopital | Conoscere le definizioni di continuità, punti di discontinuità, punti stazionari e flessi | Calcolare i limiti che si presentano in forma indeterminata zero per infinito o infinito meno infinito con la regola di De L'Hospital Calcolare punti stazionari e flessi Saper studiare una funzione algebrica. | Discipline tecnico-scientifiche relative all'indirizzo | Verifiche formative e sommative proposte dal docente e verifiche proposte dal libro di testo: test, quesiti, esercizi |

| | | | | | | | |
|---|--|---|---|--|--|---|---|
| <p>UDA n. 1 - Titolo: GLI INTEGRALI</p> | <p>del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.</p> <p>*Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.</p> <p>*Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>*Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> | <p>*Saper usare gli integrali per calcolare lunghezze, aree e volumi di elementi geometrici</p> | <p>U.D. n. 1: L' INTEGRALE INDEFINITO U.D. n. 2: L' INTEGRALE DEFINITO U.D. n. 3: cenni: L' INTEGRALE IMPROPRIO O GENERALIZZATO</p> | <p>*Primitiva di una funzione; *Integrale indefinito e proprietà ; integrali indefiniti immediati; metodi di integrazione. *Integrazione di funzioni razionali fratte</p> <p>*Integrale definito di una funzione continua *Teorema della media; formula fondamentale del calcolo integrale *Calcolo di aree di domini piani; <i>cenni: calcolo di volumi;</i> *Applicazione del calcolo integrale. <i>*cenni: Integrali estesi ad intervalli illimitati.</i></p> | <p>*Comprendere il concetto di Primitiva di una funzione e il concetto di integrale indefinito e conoscerne le proprietà. *Conoscere gli integrali indefiniti di funzioni immediatamente integrabili *Conoscere i metodi di integrazione di alcune funzioni razionali fratte *Conoscere i metodi di integrazione per decomposizione, per sostituzione e per parti. *Comprendere il concetto di integrale definito e conoscerne le proprietà. *Comprendere il teorema della media e la formula fondamentale del calcolo integrale. <i>*Conoscere la definizione di integrali impropri (intervalli illimitati)</i></p> | <p>*Saper eseguire integrazioni immediate *Saper calcolare gli integrali indefiniti di alcune funzioni razionali fratte *Saper applicare i metodi di integrazione. *Saper calcolare l'integrale definito di una funzione; *Saper calcolare le misure delle aree di parti di piano delimitate dai grafici di date funzioni; <i>*Saper calcolare le misure dei volumi dei solidi di rotazione attorno all'asse x</i> *Saper applicare il calcolo integrale nelle altre discipline. <i>*Saper calcolare gli integrali impropri del primo tipo.</i></p> | <p>guidati, di difficoltà graduale, di recupero, di potenziamento. <i>Problemi di realtà.</i></p> |
|---|--|---|---|--|--|---|---|

Libro di testo: M Bergamini – A.Trifone – G. Barozzi “ Matematica. Verde con Tutor “ seconda edizione –vol. 4A e 4B - Zanichelli

Lecce, Maggio 2021

La docente: Addolorata Norma ROLLO

CONSUNTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE
A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Gli adattamenti sono stati concordati a livello di Dipartimento e introdotti a seguito dell'attivazione della didattica a distanza iniziata già nello scorso anno scolastico

Docente: ROLLO Addolorata Norma Disciplina: MATEMATICA a.s. 2020/21 Classe 5^a A/tl.

1. Competenze, abilità, conoscenze:

Non sono state apportate modifiche al profilo in uscita del triennio. Si è proceduto, invece, alla riduzione di alcuni contenuti e alla rimodulazione degli obiettivi formativi prefissati all'inizio dell'anno scolastico, sulla base delle nuove esigenze della didattica a distanza.

Le competenze di riferimento rispetto all'asse disciplinare e le competenze chiave sono rimaste invariate mentre sono state adattate le conoscenze e le abilità che sono state riferite alla rimodulazione concordata dai Docenti di MTEMATICA nella riunione di dipartimento.

2. Materiali di studio proposti:

Libri di testo, materiali prodotti dall'insegnate come “Teoria in Sintesi”, Mappe concettuali come “Percorso delle idee”, ricerca e utilizzo di materiale online. Applicazioni matematiche per grafici online come Geogebra, utilizzo di applicazioni Google come Dochub per presentare e correggere lavori.

3. Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni:

La scansione delle lezioni non in presenza ha alternato attività sincrone svolte in Gsuite Classroom e collegamenti Meet e attività asincrone in cui lo studente ha preparato e/o approfondito compiti e materiali assegnati.

Frequenza e modalità in DAD quando prevista: classroom e meet secondo l'orario settimanale della disciplina. Il collegamento con meet è stato stabilito all'inizio dell'ora e la durata è stata all'incirca i due terzi dell'orario della lezione previsto.

4. Piattaforme, strumenti, canali di comunicazione utilizzati:

Registro Elettronico, Piattaforma online Classroom e Meet di Gsuite for Education.

5. Registro elettronico:

E' stato compilato precisando anche l'attività di Gsuite.

6. Modalità di verifica formativa:

Restituzione degli elaborati corretti, colloqui via Google meet, rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione.

7. Ulteriori elementi di valutazione:

Nell'ambito dei criteri adottati dagli organi collegiali e nell'ottica di una misurazione complessiva sono stati considerati il rendimento, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo.

LECCE, Maggio 2021

LA DOCENTE:

Addolorata Norma ROLLO

CRITERI DI VALUTAZIONE – LIVELLI MINIMI

| LIVELLO | CONOSCENZE | COMPETENZE | ABILITA'/CAPACITA' |
|--|---|---|---|
| <i>Insufficiente</i> | <i>Acquisizione scarsa o del tutto lacunosa dei concetti fondamentali, esplicitati in termini di poche definizioni, proprietà, regole e procedimenti ed enunciati dei principali teoremi relativi al percorso da valutare. Scarsa conoscenza di simboli e termini del linguaggio specifico della disciplina.</i> | <i>Non sa applicare o applica con numerosi errori regole e procedure di calcolo. Utilizza con difficoltà il linguaggio specifico della disciplina.</i> | <i>Mancata acquisizione di abilità specifiche. Ha difficoltà notevoli a coordinare le poche informazioni anche se guidato. Inizia a riconoscere i collegamenti, ma lo fa in maniera scorretta e confusa.</i> |
| <i>Mediocre</i> | <i>Acquisizione non sempre completa dei concetti fondamentali della disciplina, esplicitati in termini di definizioni, proprietà, regole, procedimenti ed enunciati dei principali teoremi relativi al percorso considerato. Parziale conoscenza di simboli e termini del linguaggio specifico della disciplina.</i> | <i>Comprensione di parte dei concetti fondamentali della disciplina e della dimostrazione intuitiva o geometrica di alcuni dei principali teoremi trattati. Difficoltà nella comprensione e utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.</i> | <i>Mediocre acquisizione di abilità specifiche. Ha difficoltà a coordinare le poche informazioni anche se guidato. Riconoscere i collegamenti, ma lo fa in maniera superficiale.</i> |
| <i>Standard Minimi o Livello Sufficiente</i> | <i>Acquisizione completa dei fondamenti della matematica, esplicitati in termini di concetti, definizioni, proprietà, regole, procedimenti ed enunciati dei principali teoremi relativi al percorso didattico. Conoscenza di gran parte dei simboli e termini del linguaggio specifico della disciplina.</i> | <i>Comprensione dei nuclei concettuali della disciplina e della dimostrazione intuitiva e/o geometrica dei teoremi trattati. Utilizzo ed applicazione, anche con qualche errore, delle tecniche e delle procedure di calcolo studiate. Comprensione del linguaggio matematico nell'interpretare semplici situazioni problematiche e testi specifici della disciplina o di altre ad essa affini.</i> | <i>Capacità elaborative: cogliere semplici analogie strutturali e saper collegare, nelle linee generali, gli argomenti trattati. Capacità di matematizzare semplici situazioni riferite alla comune esperienza e a vari ambiti disciplinari. Utilizzo generalmente appropriato, del linguaggio matematico per interpretare semplici situazioni problematiche e testi specifici.</i> |
| <i>Discreto/Buono</i> | <i>Acquisizione completa, in genere approfondita, dei fondamenti della matematica, esplicitati in termini di concetti, definizioni, proprietà, regole, procedimenti ed enunciati dei teoremi relativi al percorso didattico stabilito. Conoscenza di simboli e termini del linguaggio specifico della disciplina.</i> | <i>Comprensione dei concetti della disciplina e della dimostrazione analitica, oltre che intuitiva o geometrica, dei principali teoremi trattati. Comprensione del linguaggio specifico della disciplina nell'interpretare situazioni problematiche e testi specifici della disciplina o di altre ad essa affini.</i> | <i>Applicazione delle conoscenze acquisite, anche con qualche incertezza, per risolvere situazioni problematiche inerenti agli argomenti trattati. Utilizzo, in genere appropriato, del linguaggio matematico per interpretare situazioni problematiche e testi specifici. Capacità di analisi e sintesi, autonoma per problemi semplici, guidata per problemi complessi.</i> |

| | | | |
|--------------------------|---|--|--|
| <i>Ottimo/Eccellente</i> | Acquisizione completa ed approfondita, dei fondamenti della matematica, esplicitati in termini di concetti, definizioni, proprietà, regole, procedimenti ed enunciati di tutti i teoremi relativi al percorso didattico stabilito. Conoscenza consapevole di simboli e termini del linguaggio specifico della disciplina. | Comprensione dei concetti della disciplina e della dimostrazione analitica, oltre che intuitiva o geometrica, dei teoremi trattati. Comprensione del linguaggio specifico della disciplina nell' interpretare situazioni problematiche, anche complesse, e testi specifici della disciplina o di altre ad essa affini. | Applicazione delle conoscenze acquisite, senza incertezze, per risolvere situazioni problematiche inerenti agli argomenti trattati. Utilizzo appropriato del linguaggio matematico per interpretare situazioni problematiche e testi specifici. Capacità di analisi e sintesi per problemi anche complessi e articolati. |
|--------------------------|---|--|--|

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE

| CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA | | | | Anno scolastico 2020/2021 |
|---|--|--|--|--|
| Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA | | | | Classe 5° |
| Disciplina: DIRITTO | | | | Docente: ORNELLA GIGANTE |
| UDA | Conoscenze | Abilità | Competenze | VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO |
| <p>u.d.a. 1</p> <p>Il diritto della navigazione e le sue fonti</p> <p>Il regime giuridico dei mari e dello spazio aereo</p> <p>Il demanio marittimo e l'organizzazione amministrativa della navigazione</p> | <p><u>Conoscere</u></p> <p>- i caratteri del diritto della navigazione e le sue fonti</p> <p>-le zone marittime disciplinate dal diritto del mare</p> <p>-la nozione e il regime giuridico dell'alto mare e dello spazio aereo</p> <p>-il concetto di bene pubblico e la disciplina della concessione dei beni demaniali</p> <p>-la distinzione dell'organizzazione amministrativa della navigazione</p> | <p><u>Comprendere:</u></p> <p>- le relazioni sussistenti tra le varie fonti del diritto della navigazione</p> <p>- i poteri che i singoli Stati possono esercitare nel proprio spazio marittimo ed aereo</p> <p>- la distinzione tra i vari beni demaniali</p> <p>- le diverse competenze dello Stato, delle Regioni e degli altri enti pubblici in materia di navigazione</p> | <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, economici, giuridici, tecnologici.</p> <p>Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione , dell'ordinamento giuridico e con le Carte Internazionali</p> | <p>Mediamente sufficiente ed in alcuni casi ottima</p> |

| | | | | |
|--|---|--|---|--|
| <p>u.d.a.2</p> <p>Porto e aeroporto</p> | <ul style="list-style-type: none"> -le diverse tipologie di porto e disciplina della gestione dei porti -la nozione ed i tipi di aeroporto -la disciplina della gestione e dei servizi aeroportuali -l'organigramma e le funzioni dell'ENAC | <ul style="list-style-type: none"> - i diversi servizi che devono essere presenti all'interno dei porti -i diversi tipi di aeroporto dal punto di vista strutturale e funzionale - le differenze della gestione aeroportuale e dei servizi aeroportuali | <p>Utilizzare i principali concetti relativi alla legislazione, all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi</p> | <p>Mediamente più che sufficiente ed in alcuni casi ottima</p> |
| <p>u.d.a 3</p> <p>I mezzi di trasporto: la nave e l'aeromobile</p> <p>La costruzione della nave e dell'aeromobile</p> <p>Individuazione e ammissione alla navigazione della nave e dell'aeromobile</p> | <ul style="list-style-type: none"> -la definizione di nave e di aeromobile tenendo presente il concetto di "destinazione alla navigazione" -le diverse tipologie di nave e di aeromobile -gli aspetti pubblicistici e privatistici del contratto di costruzione di nave e di aeromobile -le procedure di iscrizione e di immatricolazione delle navi e degli aeromobili | <ul style="list-style-type: none"> - la differenza tra "destinazione alla navigazione" e "navigabilità" -le distinzioni tra gli aspetti privatistici e pubblicistici del contratto di costruzione di nave e di aeromobile -gli elementi di individuazione ed i requisiti di nazionalità delle navi e degli aeromobili | <p>Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto</p> | <p>Mediamente sufficiente ed in alcuni casi ottima</p> |

| | | | | |
|---|---|---|--|---|
| <p>u.d.a.4 L'esercizio della navigazione : l'armatore e l'esercente Gli ausiliari di armatore ed esercente</p> <p>u.d.a. 5 I contratti di lavoro a bordo: il lavoro nautico .Il contratto di arruolamentO Il contratto di lavoro del personale di volo</p> <p>u.d.a. 6 I contratti di utilizzazione</p> | <p>- il concetto di "impresa di navigazione" -la definizione di armatore ed esercente -il regime di responsabilità dell'armatore e dell'esercente nell'esercizio delle loro funzioni -le differenti figure di soggetti che collaborano con l'armatore o l'esercente nell'esercizio dell'impresa di navigazione</p> <p>-la nozione di "lavoro nautico" -la disciplina del contratto di arruolamento -il concetto di tirocinio, ingaggio, contratto di comandata -la disciplina del contratto di lavoro del personale di volo</p> <p>-la normativa della locazione a scafo nudo di nave o aeromobile e la locazione di nave o aeromobile armato ed equipaggiato</p> | <p>- la distinzione tra armatore ed esercente -la distinzione tra il regime della responsabilità dell'armatore e dell'esercente nell'esercizio delle loro rispettive funzioni -le differenze di ruoli, doveri, organizzazione, titoli e qualifiche dei soggetti ausiliari -la peculiarità del lavoro nautico quale rapporto di natura speciale -gli elementi peculiari dei contratti di lavoro del personale di volo -le differenze con il contratto di arruolamento</p> <p>-i pricipi generali in materia di locazione di nave e di aeromobile</p> | <p>Gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema di qualità e nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali</p> <p>Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo</p> | <p>Mediamente più che sufficiente ed in alcuni casi ottima</p> <p>Mediamente sufficiente ed in alcuni casi ottima</p> |
|---|---|---|--|---|

| | | | | |
|--|---|---|--|--|
| <p>della nave e dell'aeromobile: la locazione, il trasporto di persone, il trasporto di cose</p> | <p>-la disciplina del contratto di trasporto marittimo e di trasporto aereo -la disciplina del trasporto marittimo di persone e di cose -la disciplina del contratto aereo di persone e di cose -il regime di responsabilità del vettore nel trasporto marittimo ed aereo di persone</p> | <p>-la distinzione tra contratto di locazione con riferimento alla nave e con riferimento all'aeromobile -le differenze tra il contratto di trasporto di persone e di cose -le normative nazionali e internazionali della specifica tipologia del trasporto</p> | <p>Orientarsi nelle normative nazionali ed internazionali che disciplinano i processi del settore di riferimento, con particolare attenzione in tema di tutela della sicurezza delle persone e del mezzo</p> | <p>Mediamente sufficiente ed in alcuni casi ottima</p> |
|--|---|---|--|--|



Anno Scolastico 2019/2020
PROGRAMMA SVOLTO DI MECCANICA E MACCHINE 5^a ATL

Lecce, 15 MAGGIO 2021

DOCENTI:

PROFF. ANTONIO SALVATORE NESTOLA
CIMINO FLAVIO

MODULO 1: PROPULSORI AERONAUTICI:

Motori a pistoni: sue parti essenziali, ciclo del motore a scoppio a 4T, Sistema di distribuzione, rendimento e volume globale, potenza, coppia motrice, Consumo orario e specifico. Titolo della miscela aria-benzina, detonazione ed autoaccensione, prestazioni del motore,. Motore Diesel, diagramma della distribuzione.**Motori turboelica** generalità, principio di funzionamento, impiego del turboelica, potenza equivalente, installazione del turboelica. **Motori Turboreattori:** generalità. Principio di funzionamento, ciclo teorico di Brayton, postbruciatore, inversori di spinta, Spinta e consumo specifico. Installazione del turboreattore.

MODULO 2. ELICA:

Generalità, Caratteristiche geometriche dell'elica, Funzionamento dell'elica a passo fisso, e a passo variabile. Accoppiamento elica velivolo, (effetti aerodinamici e meccanici). Gruppo motopropulsore.

MODULO 3 ELICOTTERO: (Programma iniziato. Si ritiene di completare entro la fine dell'a.s in corso.)

Generalità, Rotore principale, tipi di rotore principale. Portanza del rotore in volo stazionario, coppia di reazione, Sistema Notar, volo verticale, volo traslato, limitatore di velocità.

MODULO 4; Componenti e struttura del velivolo:

Assi di riferimento, la fusoliera, l'ala, gli impennaggi, il carrello, i comandi di volo, gli impianti di bordo, l'apparato propulsore, il diagramma di manovra e di raffica

MODULO 5: MECCANICA DEL VOLO:

5.1 Volo librato e veleggiato: generalità, volo senza motore a regime di aria calma(librato) ; odografa del moto(polare delle velocità), affondata verticale. Volo senza motore a regime in aria non immobile (Veleggiato); influenza del peso. Classificazione degli alianti.

5.2 Potenza necessaria e disponibile: Introduzione; Potenza necessaria per il volo rettilineo uniforme; variazione della potenza necessaria con la quota; Potenza disponibile dal gruppo motopropulsore: Confronto fra potenza disponibile e necessaria(volo in salita), Quota di tangenza.

5.3 Spinta necessaria e disponibile: : Introduzione; Spinta necessaria per il volo rettilineo orizzontale uniforme (V.R.O.U.) ; variazione della spinta necessaria con la quota; Spinta disponibile dal turboreattore; confronto fra spinta disponibile e necessaria (volo in salita) Formule empiriche, quota di tangenza.

5.4 Moti curvi: Generalità; Virata piatta; Virata Corretta; richiamata. Decollo velivolo monomotore; spazio di rullaggio, tempo di rullaggio, decollo velivolo plurimotore. Atterraggio

5.5 Autonomia e durata del velivolo ad elica: Generalità, autonomia chilometrica ed oraria; Consumi e pesi; influenza della quota e del peso sull'autonomia oraria e chilometrica; influenza del vento sull'autonomia chilometrica.

5.6 Autonomia e durata del velivolo a getto: Generalità, autonomia chilometrica ed oraria; Consumi e pesi; influenza della quota e del peso sull'autonomia oraria e chilometrica; influenza del vento sull'autonomia chilometrica.

Maggio 2021

I DOCENTI

Proff. Antonio Salvatore Nestola

Flavio Cimino

| I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE | | | | |
|---|--|---|--|--|
| CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA | | | Anno scolastico 2020/2021 | |
| Indirizzo: | | | | Classe 5° |
| Disciplina: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO | | Ore annue: 264 | | Docenti: Monteduro Antonio Montinaro Giampietro |
| UDA | Competenze | Conoscenze UDA | Abilità UDA | NOTE |
| UDA 1NAV Ripasso del programma svolto negli anni precedenti | organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata | – Caratteristiche geometriche e metodi risolutivi per l'inseguimento delle traiettorie sulla sfera terrestre. | - Pianificare, eseguire e controllare un volo sul breve e medio raggio. | |
| UDA 2NAV Cartografia generale | organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti | Navigazione a corto e medio raggio. Navigazione a lungo raggio <i>Generalità, caratteristiche requisiti di una carta di navigazione;</i> <i>Carta cilindrica diretta tangente;</i> <i>Carta di Mercatore tangente e secante;</i> <i>Navigazione lossodromica sulla sfera, primo e secondo problema, intersezione tra lossodromia e meridiano, intersezione tra lossodromia e parallelo;</i> <i>Carta conica diretta tangente;</i> <i>Carta di Lambert tangente e secante</i> <i>Carta stereografica polare tangente e secante</i> <i>Carta gnomonica</i> Contenuti pratici: costruzione grafica del reticolato con uso di squadre, righe e plotter e compasso; | Pianificare, eseguire e controllare un volo sul breve e medio raggio Pianificare, eseguire e controllare un volo in un percorso di medio e lungo raggio | |

| | | | | |
|--|--|--|---|--|
| <p>UDA 3 NAV</p> <p>Navigazione ortodromica</p> | <p>organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti</p> | <p>Navigazione a lungo raggio</p> <p><i>Generalità; Cenni di trigonometria sferica: Relazione di Eulero, Teorema dei seni, Relazione di Viète, Regola di Nepero. Equazioni e parametri dell'ortodromia; Problemi relativi alla navigazione ortodromica: calcolo della distanza ortodromica, della rotta iniziale, della rotta finale, delle coordinate del vertice, delle coordinate dopo una distanza assegnata, incontro dell'ortodromia col meridiano, incontro dell'ortodromia col parallelo; Determinazione di una serie di waypoint lungo l'ortodromia.</i></p> <p><i>Contenuti pratici</i> <i>Tecniche risolutive dei problemi di navigazione ortodromica: operazioni grafiche con uso di carte e/o reticolati.</i></p> | <p>Pianificare, eseguire e controllare un volo in un percorso di medio e lungo raggio</p> | |
| <p>UDA 4 NAV</p> <p>Navigazione tattica</p> | <p>organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti metodi per individuare le traiettorie di minimo tempo</p> | <p>Navigazione a corto e medio raggio</p> <p><i>generalità; Somma vettoriale; Moto assoluto e moto relativo.</i> <i>Intercettazione; Intercettazione in presenza di vento;</i> <i>allontanamento da base e successivo rientro; Raggio d'azione di un aeromobile;</i> <i>Raggio d'azione relativo a una base mobile e/o ad un aeroporto alternato; Raggio d'azione relativo a una base mobile: casi particolari; Raggio d'azione per rotte spezzate.</i> <i>punto critico tra base di partenza e base di arrivo; Punto critico tra base di arrivo e base alternata; Punto critico tra base fissa e base mobile; Punto critico per rotte spezzate; Le ricerche.</i> <i>Contenuti pratici:</i> <i>Tecniche risolutive: costruzione grafica e/o uso del regolo Jeppesen;</i></p> | <p>Risolvere problemi di cinematica</p> | |

| | | | | |
|---|--|--|---|--|
| <p>UDA 5 NAV</p> <p>Navigazione a lungo raggio</p> | <p>organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti metodi per individuare le traiettorie di minimo tempo</p> | <p>Navigazione a lungo raggio</p> <p><i>Navigazione nelle regioni polari</i></p> <p><i>Navigazione iperbolica Introduzione e brevi cenni storici; Principio di funzionamento cenni.</i></p> <p><i>Navigazione doppler -cenni</i></p> | <p>Pianificare, eseguire e controllare un volo in un percorso di medio e lungo raggio</p> <p>Utilizzare hardware il software dei sistemi automatici di bordo.</p> <p>Conoscere i principali sistemi per la condotta e il controllo automatico di un velivolo</p> | |
| <p>UDA 6 NAV</p> <p>I moderni sistemi di navigazione d'area</p> | <p>organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti metodi per individuare le traiettorie di minimo tempo Procedure operative per la condotta della navigazione Pianificazione esecuzione e controllo in fase di esecuzione di voli strumentali Sistemi di bordo per la condotta e il controllo automatico del volo Sistemi integrati di bordo</p> | <p>Navigazione a lungo raggio</p> <p>Principi e sistemi di navigazione integrata - Metodi per ricavare la posizione con riferimenti a vista, con sistemi radioassistiti e satellitare -Automazione dei processi di conduzione e controllo del mezzo</p> <p><i>Navigazione inerziale – cenni</i></p> | <p>Pianificare, eseguire e controllare un volo in un percorso di medio e lungo raggio</p> <p>Interpretare e utilizzare i parametri forniti dai sistemi di navigazione integrata</p> <p>Pianificare e controllare l'esecuzione degli spostamenti e con l'ausilio di sistemi informatici utilizzando software specifici anche in ambito simulato.</p> | |
| <p>UDA 1 MET</p> <p>Masse d'aria e fronti</p> | <p>gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata</p> | <p>Assistenza meteorologica alla navigazione aerea</p> <p><i>Fronte caldo, fronte freddo, fronte occluso Cenni</i></p> | <p>Leggere e interpretare le informazioni meteorologiche utili alle operazioni del trasporto aereo</p> | |

| | | | | |
|--|---|--|--|--|
| <p>UDA 2 MET</p> <p>Fenomeni pericolosi per il volo</p> | <p>gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata</p> | <p>Assistenza meteorologica alla navigazione aerea</p> <p><i>Fenomeni pericolosi per il volo</i></p> | <p>Leggere e interpretare le informazioni meteorologiche utili alle operazioni del trasporto aereo</p> | <p>Svolto in modalità CLIL in collaborazione con il docente di Lingua Inglese</p> |
| <p>UDA3 MET</p> <p>Servizi a disposizione dei piloti</p> | <p>gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata</p> | <p>Assistenza meteorologica alla navigazione aerea</p> <p><i>Messaggi meorologici METAR e TAFF</i></p> <p><i>Carte del tempo significativo</i></p> | <p>Leggere e interpretare le informazioni meteorologiche utili alle operazioni del trasporto aereo</p> | |
| <p>UDA1 TRA</p> <p>Servizio di controllo di avvicinamento</p> | <p>gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata</p> | <p>Sistemi di sorveglianza del traffico.</p> <p><i>Sid – Star</i></p> | <p>Rapportarsi con i centri di sorveglianza del traffico</p> <p>Operare in sicurezza con un aeromobile secondo regole di volo IFR.</p> <p>Operare all'interno del sistema per la gestione del trasporto aereo.</p> | |

| | | | | |
|--|---|--|--|--|
| <p>UDA2 TRA</p> <p>Servizio di controllo RADAR</p> | <p>gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata</p> | <p>Sistemi di sorveglianza del traffico. Procedure operative per la condotta della navigazione. Pianificazione, esecuzione e controllo in fase di esecuzione di voli strumentali. Coordinamento e gestione del flusso del traffico aereo.</p> <p><i>Radar primario</i> <i>Radar secondario</i> <i>Trasponder</i> <i>Multi radar tracking</i></p> | <p>Rapportarsi con i centri di sorveglianza del traffico</p> <p>Operare in sicurezza con un aeromobile secondo regole di volo IFR.</p> <p>Operare all'interno del sistema per la gestione del trasporto aereo.</p> | |
| <p>UDA3 TRA</p> <p>Servizio di controllo di regione</p> | <p>gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata</p> | <p>Sistemi di sorveglianza del traffico. Procedure operative per la condotta della navigazione. Pianificazione, esecuzione e controllo in fase di esecuzione di voli strumentali. Coordinamento e gestione del flusso del traffico aereo</p> <p><i>Servizio di controllo di regione; scopo, spazio aereo di competenza, ente ATS, settori operativi.</i></p> | <p>Rapportarsi con i centri di sorveglianza del traffico</p> <p>Operare in sicurezza con un aeromobile secondo regole di volo IFR.</p> <p>Operare all'interno del sistema per la gestione del trasporto aereo.</p> | |

- Contenuti e testi in dettaglio saranno indicati nel programma finale allegato al documento di maggio.

| I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE | | | | |
|--|--|---|---|--|
| CONSUNTIVO EDUCAZIONE CIVICA PER LE SCIENZE MOTORIE | | Anno scolastico 2020-2021 | | |
| Indirizzo: | | Classe 5° A T L | | |
| Disciplina: Scienze motorie | | Ore annue: 8 | Docente: Simona Masciola (in sostituzione di Gabriella Coppola) | |
| | Competenze | Conoscenze | Abilità | VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO * |
| Scienze motorie: SCIENZE MOTORIE L'espressione corporea e la comunicazione efficace | Utilizzare un linguaggio con terminologia appropriata alle scienze motorie | Conoscere l'espressione di un chiaro linguaggio della disciplina. | Sapersi esprimere a livello verbale valorizzando il significato profondo del movimento come componente vitale del benessere psico-fisico. | La classe ha raggiunto un livello che si attesta tra il buono/ottimo |

| | | | | |
|--|---|--|--|---|
| <p>Scienze motorie: Regole di prevenzione e attuazione della sicurezza personale a scuola, in casa, in ambienti esterni, incluso in ambito digitale</p> <p>Primi elementi di pronto soccorso</p> | <p>Conoscere i principali traumi sportivi e la loro prevenzione, saper intervenire in modo efficace</p> | <p>Conoscere teoricamente i principali traumi a carico dell'apparato locomotore (articolazioni, muscoli, ossa) e le tecniche di prevenzione, conoscere le tecniche di intervento di primo soccorso.</p> | <p>Saper intervenire in maniera efficace nei casi in cui è presente un trauma che non necessita di intervento di soccorso specializzato.</p> | <p>La classe ha raggiunto un livello che si attesta tra il buono/ottimo</p> |
|--|---|--|--|---|

| IISS "E. FERMI" – LECCE | | CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA A.S. 2020/21 | | |
|---|--|---|---|---|
| Indirizzo: Trasporti e Logistica | Articolazione: Conduzione del mezzo | Disciplina: Elettrotecnica, Elettronica e Automazione | Docenti: Bruno Salvatore De Luca Paolo | Classe: 5°A |
| Libro di testo: Elettrotecnica Elettronica Automazione - Michelangelo Flaccavento, Francesca Dell'Acqua – Hoepli | | | | |
| UdA | Competenze | Conoscenze | Abilità | VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO |
| La corrente alternata monofase | Grandezze alternate sinusoidali. Rappresentazione vettoriale di una grandezza alternata. Rappresentazione simbolica. Circuiti puramente resistivi, induttivi e capacitivi. Circuiti ohmico-induttivi e ohmico-capacitivi. | Saper ricavare i parametri caratteristici di una grandezza alternata sinusoidale. Saper operare con i fasori. Saper determinare l'impedenza di un circuito passivo vista da due morsetti. | Acquisire autonomia di analisi di circuiti passivi RLC in regime sinusoidale. Saper ricavare e rappresentare le grandezze elettriche di un circuito passivo in regime sinusoidale mediante diagramma vettoriale. | Circa il 40% dei discenti si colloca su un livello di preparazione tra discreto e buono con alcuni casi di ottimo. Tali allievi hanno una preparazione di base adeguata e buone conoscenze. Un altro 50% si colloca sulla sufficienza o al margine della stessa. |
| Fondamenti di elettronica digitale | Algebra di Boole. Funzioni logiche primarie e derivate. Sistemi combinatori. Sistemi sequenziali. | Saper descrivere il comportamento di circuiti combinatori tramite tabelle della verità. Saper minimizzare una funzione logica. | Acquisire una padronanza degli elementi logici fondamentali sia combinatori che sequenziali. | Il restante 10%, nonostante lo sforzo profuso dai docenti, sono insufficienti e per alcuni di essi tale insufficienza risulta grave. |

| | | | | |
|--|--|--|---|------------------------|
| <p>Componenti elettronici</p> | <p>Descrivere il funzionamento da interruttori ed il campo di applicazione di diodi e transistori BJT. Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato.</p> | <p>Diodi ideali e reali. Transistori BJT. Raddrizzatori ad una semionda e a ponte di Graetz. Filtro di livellamento. Schema a blocchi di un alimentatore stabilizzato.</p> | <p>Determinare retta di carico e punto di lavoro di un diodo. Saper determinare con metodo grafico il punto di funzionamento a riposo di un transistor BJT. BJT in ON-OFF o come amplificatore.</p> | <p>Idem come sopra</p> |
| <p>Amplificatori e filtri</p> | <p>Descrivere i quadripoli. Saper esprimere valutazioni sulla funzionalità di un quadripolo in base alla sua risposta in ampiezza. Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato.</p> | <p>Quadripoli. Amplificatori operazionali ideali e reali. Amplificatori operazionali in configurazione invertente, non invertente, sommatore. Filtri passivi</p> | <p>Saper valutare il guadagno di un quadripolo e di quadripoli in cascata in decibel. Classificare i vari tipi di filtri. Saper effettuare analisi e sintesi di configurazioni con A.O. e filtri.</p> | <p>Idem come sopra</p> |
| <p>Onde elettromagnetiche Radiotrasmissione</p> | <p>Descrivere la propagazione delle onde elettromagnetiche in relazione alla frequenza. Descrivere e comparare le peculiarità dei vari tipi di modulazione analogica e digitale. Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato.</p> | <p>Onde elettromagnetiche. Modulazioni analogiche. Conversione analogica-digitale Spettro di frequenza</p> | <p>Classificare le radiofrequenze. Illustrare l'importanza del processo di modulazione per la trasmissione di un segnale a distanza.</p> | |
| <p>Radar (da effettuare nella seconda metà di maggio)</p> | <p>Descrivere il principio di funzionamento ed il campo di applicazione di un sistema radar. Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato</p> | <p>Radar ad impulsi. Radar ad onda continua.</p> | <p>Illustrare i blocchi funzionali di un radar ad impulsi. Saper valutare la portata di un radar.</p> | |

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E. FERMI" - LECCE

PIANO ANNUALE DI LAVORO PER IL QUINTO ANNO DI CORSO Classe 5ATL

Sommario: Il problema di Dio: la ricerca dell'uomo, il dialogo interreligioso, l'etica della vita, delle relazioni, della solidarietà, le questioni del rapporto fede-scienza, l'insegnamento sociale della Chiesa.

MODULO I. Religioni e dialogo

Obiettivi:

- Conoscere le differenze che esistono tra le varie religioni
- Riflettere sull'importanza che le dimensioni spirituale e interiore assumono nella vita dell'individuo e della società
- Capire perché e come la diversità sia fonte e stimolo di crescita qualitativa

Contenuti:

- Il problema religioso: l'uomo e la ricerca di senso
- La religione come risposta alle attese umane
- I bisogni dell'uomo
- Gli elementi comuni delle religioni
- Significato del termine "dialogo"

MODULO II: L'etica delle relazioni

Obiettivi:

- Saper documentare alcune ragioni che stanno alla base del valore della convivenza tra diversi
- Saper scegliere i criteri del vivere e dell'agire dell'uomo partendo dalle tre componenti distinte ma indissociabili tra loro: economica, sociale e politica

Contenuti:

- Vita come progetto e compito
- Un'etica della convivenza multiculturale (uguaglianza, non violenza)
- Il pregiudizio razziale nella storia: antisemitismo
- Quale economia per l'uomo: liberalismo, utilitarismo, collettivismo, capitalismo
- Il valore del lavoro e della persona umana
- I beni economici: principio di solidarietà
- L'insegnamento sociale della Chiesa
- Documento conciliare: Costituzione pastorale "Gaudium et Spes"
- Quale rapporto tra scienza e fede

Il docente
Don Michele Marino

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE

| CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA | | Anno scolastico 2020/2021 | | | |
|--|--|---|--|--|------|
| Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA | | Classe 5° | | | |
| Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA | | Ore annue: 33 | Docenti: Gigante Ornella - Diritto ed economia Monteduro Antonio – Scienze della navigazione Coppola Gabriella, sostituita da Simona Masciola – Scienze motorie e sportive Marino Don Michele - Religione | | |
| DISCIPLINE COINVOLTE | Contenuti | Conoscenze | Obiettivi | Traguardi di Competenza | NOTE |
| Diritto ed Economia ore svolte al 15 maggio 7 ore complessive 9 | <p>Norme di diritto digitale: dalla Convenzione EDU al Decreto Legislativo n. 101/2018 (c.d. decreto Privacy)</p> <p>Misure di protezione per la trattazione dei dati personali</p> <p>Diritti e doveri digitali: la cittadinanza digitale</p> <p>Netiquette</p> <p>Sicurezza informatica: i principali reati</p> | <p>Le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo di servizi digitali</p> <p>Le politiche sulla privacy: applicate ai servizi digitali sull'uso dei dati personali, la diffusione di immagini e video.</p> <p>Regole di sicurezza informatica. L'identità digitale e la sua gestione. La reputazione digitale.</p> | <p>Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri.</p> <p>Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale</p> <p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente l'affidabilità delle fonti di informazione e contenuti digitali</p> <p>Essere in grado di evitare, usando le tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psicofisico. Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.</p> | <p>Esercitare la cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato che regolano la vita democratica</p> <p>Essere consapevoli dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, proteggendo se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali.</p> <p>Essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale.</p> <p>Creare e gestire l'identità digitale, essendo in grado di proteggere la propria</p> | |

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| | informatici. La polizia postale e delle telecomunicazioni | | | reputazione e tutelare i dati che si producono attraverso i diversi strumenti digitali; rispettare i dati dell'identità altrui | |
|--|--|--|--|--|--|

| DISCIPLINE COINVOLTE | Contenuti | Conoscenze | Obiettivi | Traguardi di Competenza | NOTE |
|---|---|--|--|---|-------------|
| Scienze della navigazione struttura e costruzione del mezzo Ore svolte 6 Ore complessive 8 | Storia, architettura e principi fondativi di internet. Accesso digitale ed eguaglianza dei diritti digitali. Dichiarazione dei diritti di Internet Il commercio digitale: essere consumatori efficaci comunicazione della Commissione europea n. 157 del 1997, nel 2000 è stata emanata la Direttiva 2000/31/CE | Le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo di servizi digitali. Le politiche sulla privacy: applicate a i servizi digitali sull'uso dei dati personali, la diffusione di immagini e video. Il furto d'identità. La netiquette. Regole di sicurezza informatica. L'identità digitale e la sua gestione. La reputazione digitale. | Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale Analizzare, confrontare e valutare criticamente l'affidabilità delle fonti di informazione e contenuti digitali Essere in grado di evitare, usando le tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psicofisico. Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri. | Esercitare la cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato che regolano la vita democratica Essere consapevoli dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, proteggendo se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali. Creare e gestire l'identità digitale, essendo in grado di proteggere la propria reputazione e tutelare i dati che si producono attraverso i diversi strumenti digitali; rispettare i dati dell'identità altrui | |

| DISCIPLINE COINVOLTE | Contenuti | Conoscenze | Obiettivi | Traguardi di Competenza | NOTE |
|---|---|--|--|--|------|
| <p>Educazione Fisica</p> <p>Ore svolte 6 Ore complessive 8</p> | <p>L'espressione corporea e la comunicazione efficace</p> <p>Primo Soccorso</p> | <p>Utilizzare un linguaggio con terminologia appropriata alle scienze motorie.</p> <p>Conoscere i principali traumi sportivi e la loro prevenzione, saper intervenire in modo efficace</p> | <p>Conoscere l'espressione di un chiaro linguaggio della disciplina.</p> <p>Conoscere teoricamente i principali traumi a carico dell'apparato locomotore (articolazioni, muscoli, ossa) e le tecniche di prevenzione, conoscere le tecniche di intervento di primo soccorso.</p> | <p>Sapersi esprimere a livello verbale valorizzando il significato profondo del movimento come componente vitale del benessere psico-fisico.</p> <p>Saper intervenire in maniera efficace nei casi in cui è presente un trauma che non necessita di intervento di soccorso specializzato</p> | |

| DISCIPLINE COINVOLTE | Contenuti | Conoscenze | Obiettivi | Traguardi di Competenza | NOTE |
|---|--|---|--|--|------|
| <p>Religione</p> <p>Ore svolte 8 Ore complessive 8</p> | <p>1 Comunicazione digitale</p> <p>2 I servizi on line in conflitto con la morale</p> <p>3 Salute e benessere digitale</p> | <p>1 Lettura messaggio di papa Francesco per la XXXV giornata mondiale dei giovani 2020. Discussione sugli stimoli e provocazioni venute dal messaggio che positivizza la connessione se agevola la comunione.</p> <p>2 La Chiesa e Internet nelle indicazioni del Pontificio Consiglio delle comunicazioni sociali.</p> <p>3 Studio del messaggio di papa Francesco nella 55^a Giornata mondiale comunicazioni sociali, "rischi di una comunicazione social priva di verifiche</p> | <p>Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale</p> <p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente l'affidabilità delle fonti di informazione e contenuti digitali</p> <p>Essere in grado di evitare, usando le tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psicofisico.</p> <p>Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.</p> | <p>Esercitare la cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato che regolano la vita democratica</p> <p>Essere consapevoli dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, proteggendo se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali.</p> <p>Creare e gestire l'identità digitale, essendo in grado di proteggere la propria reputazione e tutelare i dati che si producono attraverso i diversi strumenti digitali; rispettare i dati dell'identità altrui</p> | |

